





PTOF

Piano triennale offerta formativa

Triennio di riferimento 2022/2025

I.C. TIZIANO TERZANI
ABBIATEGRASSO (MI)

MIIC8E7007



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. TIZIANO TERZANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***12/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***3409/U*** *del* ***23/10/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***12/12/2024*** *con delibera n.10*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
26 Principali elementi di innovazione
27 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

37 Aspetti generali
38 Traguardi attesi in uscita
41 Insegnamenti e quadri orario
44 Curricolo di Istituto
149 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
151 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
177 Moduli di orientamento formativo
181 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
227 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
230 Attività previste in relazione al PNSD
232 Valutazione degli apprendimenti
238 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

244 Aspetti generali
253 Modello organizzativo
261 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
262 Reti e Convenzioni attivate
266 Piano di formazione del personale docente
270 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' I.C. Terzani è collocato in Abbiategrasso, un comune italiano della città metropolitana di Milano in Lombardia, compreso nel Parco lombardo della Valle del Ticino; comprende cinque scuole dislocate in due comuni differenti. La società è prevalentemente formata da famiglie di piccola e media borghesia a cui si sono aggiunte negli anni famiglie di immigrati soprattutto provenienti da Nord Africa, Albania e Sudamerica.

L'economia locale si basa sostanzialmente sull'industria e il settore terziario. In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socioculturali molto diversificati. Nei vari plessi dell'Istituto sono rari i fenomeni di dispersione scolastica. Gli interessi degli alunni sono prevalentemente orientati verso la musica, la danza, le attività sportive. In questo contesto la scuola rappresenta l'opportunità in cui si possono sviluppare le dinamiche sociali e socializzanti, nella quale i ragazzi possono ricavare le sollecitazioni e le risposte necessarie alla loro crescita interiore.

La scuola si fa portatrice di idee, di proposte, di innovazioni, animatrice d'interessi, stabilendo rapporti di attiva collaborazione con le famiglie e, in raccordo con l'Amministrazione locale, con la popolazione, con le Associazioni ricreative, culturali, sportive presenti nel territorio dovrà promuovere iniziative volte e creare spazi e momenti di socializzazione, di aggregazione giovanile, di incontri tra giovani e adulti. Garantendo la continuità tra scuola ed extra scuola, si cercherà di annullare le condizioni di disadattamento che potrebbero portare alla dispersione scolastica e si rafforzerà il raccordo pedagogico tra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) con un continuo coordinamento.

Tra i punti di forza della nostra scuola troviamo:

- fondo stanziato dal Consiglio d'Istituto per aiutare le famiglie con svantaggio socio-economico culturale nell'affrontare uscite didattiche e viaggi di istruzione;

- mediazione linguistica (la Tribù e LULE);

- supporto economico e cooperazione con enti/associazioni presenti sul territorio per prevenire la dispersione scolastica;

- progetto didattico con risorse economiche per area a forte processo immigratorio;

- stesura di specifici protocolli di accoglienza;

- collaborazione con l'associazione AGE per la raccolta di fondi per ampliare l'offerta formativa dell' Istituto;

- partecipazione a reti di scuole per lo scambio di buone pratiche educative;

- erogazione da parte dell'Ente Comunale di fondi per il diritto allo studio;

- erogazione servizi comunali: mensa, pre e post scuola e trasporto;

- distribuzione eterogenea degli alunni svantaggiati nelle classi dell'Istituto;

- attivazione di corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri NAI;

- incremento delle attività verticali fra i vari ordini dell'Istituto, nell'ottica dell'orientamento in uscita;

- proposte di progetti orientati allo sviluppo sostenibile e al rispetto dell'ambiente.

Le varie realtà scolastiche collaborano con i servizi presenti sul territorio, creando una rete tra scuola e famiglia, per l'attuazione di progetti specifici, per la promozione del successo formativo e per la prevenzione dell'insuccesso scolastico. Il ***Fondo Diritto allo Studio*** stanziato dal Comune permette di realizzare progetti didattici che sono parte dell'offerta formativa.

Diverse associazioni offrono supporto agli alunni nello studio individuale, nella prevenzione del disagio educativo, nella gestione delle dinamiche di inserimento ed integrazione degli alunni stranieri.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L' I.C. Terzani comprende cinque scuole dislocate in due comuni differenti. La società è prevalentemente formata da famiglie di piccola e media borghesia, a cui si sono aggiunte, negli anni, famiglie di immigrati. La scuola stabilisce rapporti di attiva collaborazione con le famiglie e, in raccordo con l'Amministrazione locale, con la popolazione, con le Associazioni ricreative, culturali e sportive presenti nel territorio, promuove iniziative volte e creare spazi e momenti di socializzazione, di aggregazione giovanile, di incontri tra giovani e adulti garantendo la continuità tra scuola ed extra

scuola. Tra i punti di forza della nostra scuola troviamo: fondo stanziato dal Consiglio d'Istituto per aiutare le famiglie con svantaggio socioeconomico culturale nell'affrontare uscite didattiche e viaggi di istruzione; Fondo Diritto allo Studio stanziato dal Comune permette di realizzare progetti didattici che sono parte dell'offerta formativa; mediazione linguistica (la Tribù e LULE); supporto economico e cooperazione con enti/associazioni presenti sul territorio per prevenire la dispersione scolastica; progetto didattico con risorse economiche per area a forte processo immigratorio; stesura di specifici protocolli di accoglienza; partecipazione a reti di scuole per lo scambio di risorse umane e tecnologiche; distribuzione eterogenea degli alunni svantaggiati nelle classi dell'Istituto; attivazione di corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri NAI.
Vincoli:
Gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socioculturali molto diversificati, difatti una parte della popolazione scolastica presenta un background familiare medio-basso: ci sono studenti con entrambi i genitori disoccupati, figli di immigrati, stranieri o seguiti dai servizi sociali, con difficoltà nell'inserimento, nell'integrazione e nell'inclusione scolastica. Gli interessi degli alunni sono prevalentemente orientati verso la musica, la danza, le attività sportive che non tutti, però, per problemi economici, possono soddisfare. Per tanto tra i punti di debolezza troviamo: scarsa attenzione di alcune famiglie alla vita scolastica dei propri figli; contributi economici insufficienti per far fronte a bisogni di vario genere (strumenti, risorse umane, sussidi, ecc.); mancanza di aule per soddisfare le istanze di iscrizione/ trasferimenti; mancanza di spazi laboratoriali e spazi esterni adeguati; aule sovraffollate; assenza di palestra nel plesso di Cassinetta di Lugagnano; difficoltà di connessione per soddisfare le attività didattiche e lavorative dei plessi; inserimento di alunni NAI in qualsiasi momento dell' anno scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
L' I.C. Terzani è collocato in Abbiategrasso, un comune italiano della città metropolitana di Milano in Lombardia, compreso nel Parco lombardo della Valle del Ticino, comprende cinque scuole dislocate in due comuni differenti. L'economia locale si basa sostanzialmente sull'agricoltura, l'industria e il settore terziario. Sono presenti nel territorio servizi che creano una rete di collaborazione tra scuola e famiglie per l'attuazione di progetti e per la promozione del successo formativo. Varie associazioni o cooperative come LA TRIBU', LuLE, Associazioni sportive, il Parco del TICINO, Cascina Contina, anche in accordo col Comune, offrono supporto agli alunni nello studio individuale, nella prevenzione del disagio educativo, alle dinamiche di inserimento ed integrazione degli alunni stranieri garantendo la continuità tra scuola ed extra scuola; annullando le condizioni di disadattamento che potrebbero portare alla dispersione scolastica e rafforzando il raccordo pedagogico tra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) con un continuo

coordinamento. Le varie realtà scolastiche collaborano con i servizi presenti sul territorio, creando una rete tra scuola e famiglia, per l'attuazione di progetti specifici, per la promozione del successo formativo e per la prevenzione dell'insuccesso scolastico. Fondamentale per garantire l'inclusione di tutti gli alunni è la collaborazione con la Neuropsichiatria e l'Istituto Golgi.
Vincoli:
Come si evince dai grafici, la società è prevalentemente formata da famiglie di piccola e media borghesia a cui si sono aggiunte negli anni famiglie di immigrati soprattutto provenienti da Nord Africa, Albania e Sudamerica. In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socioculturali molto diversificati, difatti una parte della popolazione scolastica presenta un background familiare medio-basso: ci sono studenti con entrambi i genitori disoccupati, figli di immigrati, stranieri o seguiti dai servizi sociali, con difficoltà nell'inserimento, nell'integrazione e nell'inclusione scolastica. Nei vari plessi dell'Istituto si registrano alcuni fenomeni di dispersione scolastica e non mancano alunni con scarsa motivazione culturale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La scuola dipende prioritariamente dai finanziamenti che provengono dallo Stato, dalla Regione Lombardia, dall' Europa, da bandi nazionali, dal fondo per il diritto allo studio dei Comuni con cui si intendono finanziare progetti didattici anche con la presenza di esperti esterni le cui competenze non sono presenti nell'istituto. Durante l'A.S. 2023-2024, grazie al finanziamento del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0, sono stati rinnovati da un punto di vista tecnologico 20 ambienti di apprendimento, con l'integrazione di nuove LIM, l'acquisto di 140 Chromebook e la realizzazione di un laboratorio di informatica, con 24 mini-mac e10 PC tradizionali.
Vincoli:
La popolazione scolastica è tale per cui la maggior parte degli spazi è occupata da classi: ciò rende complesso dedicare spazi ai laboratori e ad aule multifunzionali. Permane la necessità di controlli tecnici, ammodernamento e ristrutturazioni per gli edifici, creare nuove aule didattiche visto l'incremento della popolazione scolastica e le continue richieste di trasferimento da altre scuole. L'organizzazione del trasporto scolastico non è ancora ottimale. La dotazione delle palestre è critica: alcune sedi non dispongono di spazi adeguati e vicini al plesso; a Cassinetta sono costretti ad usare quella fornita dell'oratorio parrocchiale, recandosi ogni volta fuori dagli edifici scolastici. La connessione internet risulta strutturata in tutti i plessi, ma da potenziare.

Risorse professionali

Opportunità:
La presenza significativa di personale a tempo indeterminato permette una continuità nei progetti e garantisce un rapporto consolidato, caratterizzato da un diffuso senso di appartenenza. La maturità del personale di servizio consente di disporre di un valido patrimonio di esperienze. Inoltre, la presenza di docenti a tempo determinato, superiore ai benchmark di riferimento, rappresenta un apporto di esperienze nuove su cui far conto. La presenza di docenti di sostegno, con specializzazione, è fondamentale come elemento guida per i numerosi docenti che accedono agli incarichi di sostegno senza titolo di specializzazione. Caratterizzata da stabilità è la componente ATA.
Vincoli:
Il corpo docente presenta ancora una formazione con poche certificazioni in materia linguistica e digitale. Problematica è la situazione dei docenti di sostegno, pochi dei quali hanno la specializzazione. Negli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024 la scuola è stata diretta da un dirigente reggente. Dal mese di novembre 2024, l'Istituto è retto dal nuovo dirigente nominato con incarico triennale.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. TIZIANO TERZANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8E7007
Indirizzo	VIA LEGNANO 92 ABBIATEGRASSO 20081 ABBIATEGRASSO
Telefono	029420936
Email	MIIC8E7007@istruzione.it
Pec	MIIC8E7007@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icterzani.edu.it/

Plessi

INFANZIA CESARE SCURATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8E7014
Indirizzo	VIA GALIMBERTI ABBIATEGRASSO 20081 ABBIATEGRASSO
Edifici	• Via GALIMBERTI 15 - 20081 ABBIATEGRASSO MI

INFANZIA GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	MIAA8E7025
Indirizzo	LARGO FALCONE E BORSELLINO CASSINETTA DI LUGAGNANO 20081 CASSINETTA DI LUGAGNANO
Edifici	• Largo Falcone e Borsellino Snc - 20080 CASSINETTA DI LUGAGNANO MI

PRIMARIA FRATELLI DI DIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8E7019
Indirizzo	VIA FRATELLI DI DIO 1 ABBIATEGRASSO 20081 ABBIATEGRASSO
Edifici	• Via FRATELLI DI DIO 1 - 20081 ABBIATEGRASSO MI
Numero Classi	18
Totale Alunni	376

PRIMARIA PIAZZA NEGRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8E702A
Indirizzo	PIAZZA NEGRI - 20081 CASSINETTA DI LUGAGNANO
Edifici	• Via Pace 17 - 20080 CASSINETTA DI LUGAGNANO MI
Numero Classi	5
Totale Alunni	98

SECOND. I GR. CORRENTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8E7018
Indirizzo	VIA LEGNANO,92 ABBIATEGRASSO 20081 ABBIATEGRASSO
Edifici	• Via LEGNANO 92 - 20081 ABBIATEGRASSO MI
Numero Classi	14
Totale Alunni	295

Approfondimento

Le scuole dell'Istituto

La scuola è dislocata su cinque plessi: tre agglomerati ad Abbiategrasso e due situati a Cassinetta di Lugagnano.

Alcuni plessi sono stati ristrutturati ed altri sono in via di ristrutturazione. Presso le scuole di ogni ordine e grado sono state installate le Digital Board.

I finanziamenti principali provengono dallo Stato, dalla Regione Lombardia, dall' Europa, da bandi nazionali, dal fondo per il diritto allo studio dei Comuni.
Dall'anno scolastico 2021/22 la scuola ha partecipato sia ad un bando PON FESR per arredi e digitale, sia a un bando PNRR Classroom 4.0 per la trasfomrazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento.
Sono presenti nell'Istituto dei tablet acquistati grazie alla partecipazione al bando PON "Ambienti per l'apprendimento". I tablet vengono distribuiti in comodato d'uso ove richiesto dalle famiglie.

Fondamentale è l'apporto delle famiglie con contributi volontari per il diario, l'assicurazione, le spese di cancelleria e le minute:

- € 15 la scuola dell'infanzia;
- € 15 la scuola primaria;
- € 15 per la secondaria.

COMUNE DI ABBIATEGRASSO – *Sede Centrale – Direzione e Segreteria*

ORDINE DI SCUOLA	INDIRIZZO/TELEFONO	N° ALUNNI	SEZIONI/CLASSI	N° DOCENTI	
Scuola dell'Infanzia "CESARE SCURATI"	Via Galimberti 1	180	8	19	
Scuola Primaria "F. LLI DI DIO"	Via F.lli di Dio 1	419	20	48	
Scuola Secondaria di I grado "CESARE CORRENTI"	Via Legnano 92	291	14	38	

COMUNE DI CASSINETTA DI LUGAGNANO

ORDINE DI SCUOLA	INDIRIZZO/TELEFONO	N° ALUNNI	SEZIONI/CLASSI	N° DOCENTI	
Scuola dell'Infanzia "GIANNI RODARI"	Largo Falcone e Borsellino	63	3	7	
Scuola Primaria "PIAZZA NEGRI"	Piazza Negri	95	5	10	

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	4
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	34
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	39
	Digital board presenti nell'Istituto	55

Approfondimento

L'Istituto dispone di laboratori multimediali, tutti connessi in rete in modalità cablata e/o wireless e dotati di Digital Board, di aule per gli alunni con disabilità, un laboratorio creativo, una ludoteca, un laboratorio musicale dotato di strumentazione tecnica musicale , un'aula 3.0, biblioteche e diversi spazi esterni.

La scuola, durante l'a.s. 22/'23, ha ricevuto i seguenti finanziamenti:

- PON digital board;

- Finanziamento (STEM) del PNSD per la realizzazione di un laboratorio di robotica;

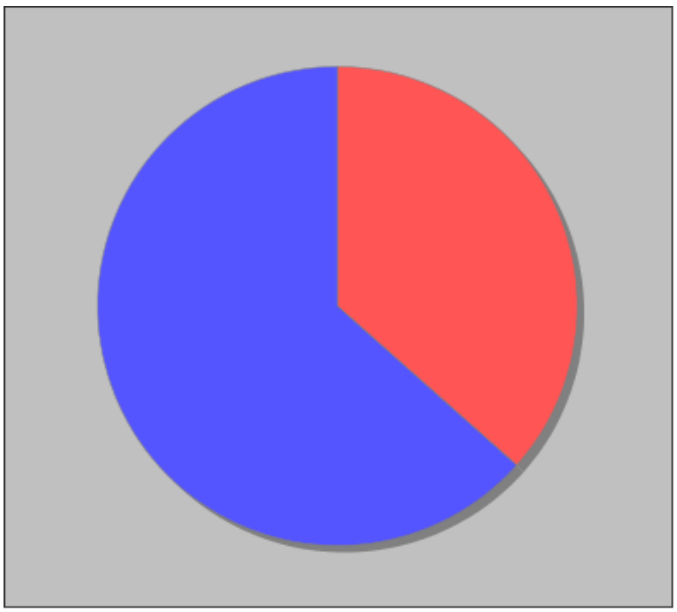
Le procedure di acquisto delle varie attrezzature sono sono state concluse.

Risorse professionali

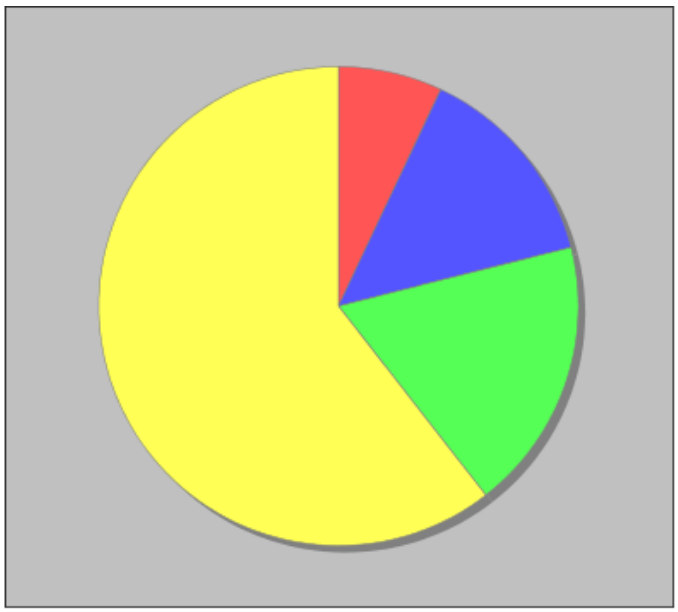
Docenti	126
Personale ATA	26

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

PERSONALE COMPLETO	
DOCENTI INFANZIA	*29*
DOCENTI PRIMARIA	*57*

DOCENTI SECONDARIA	*23*
DOCENTI SOSTEGNO ISTITUTO	*17*
DSGA	*1*
AA- ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	*6*
CS – COLLABORATORE SCOLASTICO	*20*

Nel complesso, l'organico della scuola dell'infanzia e della primaria risulta abbastanza stabile.

Permangono criticità per quanto riguarda il reclutamento degli insegnanti di sostegno, per i quali bisogna ogni anno procedere con supplenze annuali o di più breve durata. Ciò determina una mancanza di continuità nel percorso degli alunni con disabilità.
La scuola secondaria di I grado presenta una certa instabilità nell'organico, sia di posti comuni che di sostegno.
Dall'11 novembre 2024 l'Istituto è retto dal Dirigente Scoalstico Dott.Daniele Ingenito

Aspetti generali

Le scelte del PdM sono state promosse in funzione della rilevazione dei bisogni emersi dalle precedenti indagini svolte durante il triennio 2019/'22 a cui è seguita una progettazione finalizzata al miglioramento.

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa che contempli un'idea di Scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulla sua formazione quale futuro cittadino, consapevole del proprio ruolo (ed. alla cittadinanza), tenendo in considerazione anche le esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie degli allievi, e dei bisogni del territorio in generale.
Questo richiede:

- *una formazione continua del Personale;*
- *percorsi didattici di potenziamento e consolidamento che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni e calibrati in base ai loro bisogni;*
- *disponibilità di strumentazioni digitali per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo degli alunni.*

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Recupero delle insufficienze degli studenti nell'ambito delle competenze linguistiche e matematiche; valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Attuazione di percorsi e attività didattiche finalizzati a ridurre il numero di insufficienze; e di percorsi e attività didattiche atti a promuovere le eccellenze.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese nelle classi quinte della primaria e terze della secondaria (collegamento PNRR M4C1 - Investimento 1.4 anche in relazione alla dispersione implicita relativa agli alunni in ingresso nel successivo grado di scuola)

Traguardo

Ridurre la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile - ridurre del 10% il numero degli studenti collocati in fascia 1 - ridurre la varianza tra le classi - migliorare l'effetto scuola.

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversita'. Migliorare le loro competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole delle stesse in ambienti di apprendimento e di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Migliorare le performance degli studenti

Attraverso varie iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, il nostro IC si pone l'obiettivo di potenziare gli esiti e recuperare le insufficienze degli studenti, in particolar modo nell'ambito delle competenze matematiche e linguistiche, attuando dei percorsi e delle attività didattiche finalizzati a ridurre il numero di insufficienze e promuovere le eccellenze. Questo permetterà anche di innalzare i risultati delle prove invalsi che negli anni precedenti sono stati al di sotto del benchmark di riferimento.

- Progetti di potenziamento della lingua italiana, inglese e francese: scrittura creativa; #ioleggoperchè; certificazione KET e DELF SCOLAIRE A1...;
- Potenziamento dell'area logico-matematica: Coding; Dama e scacchi; Gare matematiche...;
- Progetti di inclusione: l'Albero del Mondo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Predisposizione di prove di competenza comuni a tutte le classi e delle relative griglie ed indicatori di valutazione.

Incremento della offerta formativa di attivita' extracurricolari incisive rispetto ai percorsi di apprendimento tese sia al recupero che alla valorizzazione delle eccellenze.

Definizione del curricolo verticale e degli indicatori per la verifica delle competenze.

Ambiente di apprendimento

Utilizzo di metodologie innovative di insegnamento che favoriscano l'apprendimento per competenze.

Definizione delle griglie di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline (compiti di realta', apprendimento cooperativo, uso delle TIC, ecc.)

Inclusione e differenziazione

Programmazione degli interventi di supporto agli alunni in difficolta', monitoraggio degli interventi, individuazione di una figura di riferimento per il coordinamento delle attivita'.

Programmare corsi per recuperare e/o potenziare capacita', conoscenze e competenze, valorizzando le nuove tecnologie didattiche.

Continuita' e orientamento

Attivare l'orientamento come un processo formativo continuo.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Individuazione di figure di sistema.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Dialogo costruttivo con le famiglie e con gli enti territoriali.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni

Risultati attesi	• Sviluppare pensiero creativo e migliorare l'area espressiva; • Certificazione Delf A1 • Certificazione DELE • Certificazione di livello A2 del Cambridge (Key for schools) • Acquisire il pensiero computazionale attraverso pratiche di coding unplugged e robotica educativa.

Attività prevista nel percorso: Laboratori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Potenziamento e consolidamento di tutte le aree di apprendimento coinvolte durante i laboratori e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Percorso n° 2: Incrementare le competenze chiave europee

Attraverso una serie di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto si pone come obiettivo la valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolar modo delle competenze sociali e civiche in modo che gli studenti apprendano ad agire in modo

responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità, e delle competenze digitali migliorando l'utilizzo critico e consapevole delle stesse in ambienti di apprendimento e di lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Incremento della offerta formativa di attivita' extracurricolari incisive rispetto ai percorsi di apprendimento tese sia al recupero che alla valorizzazione delle eccellenze.

Ambiente di apprendimento

Utilizzo di metodologie innovative di insegnamento che favoriscano l'apprendimento per competenze.

Definizione delle griglie di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline (compiti di realta', apprendimento cooperativo, uso delle TIC, ecc.)

Inclusione e differenziazione

Programmazione degli interventi di supporto agli alunni in difficolta', monitoraggio degli interventi, individuazione di una figura di riferimento per il coordinamento delle attivita'.

Continuita' e orientamento

Attivare l'orientamento come un processo formativo continuo.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Prevedere, in corso d'anno, frequenti momenti di comunicazione/condivisione, tra le figure di sistema. Migliorare la comunicazione tra tutte le componenti della scuola.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Individuazione di figure di sistema.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Dialogo costruttivo con le famiglie e con gli enti territoriali.

Attività prevista nel percorso: Progetti curricolari ed extracurricolari

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	• Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. • Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Attività prevista nel percorso: Uscite didattiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni

Associazioni	
Risultati attesi	• Conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici e artistici; • Acquisire la consapevolezza del valore dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione; • Stimolare lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Realizzazione di incontri di formazione interna per il personale in generale sulla didattica con strumenti digitali.

CONTENUTI E CURRICOLI

Promozione di buone pratiche di condivisione di materiali didattici digitali anche attraverso reti (es. rete educativa aperta).

SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Incontri di formazione mirati all'impiego del coding e all'utilizzo delle Digital Board.
- Interventi sul sito della scuola al fine di migliorarne la fruizione.
- Aumentare l'uso del registro elettronico integrando attività di supporto (gestione appuntamenti ecc.).

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: TERZANI 4.0:LA NOSTRA SCUOLA "ON-LIFE"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, 20 ambienti di apprendimento che renderemo estremamente innovativi e che avranno un impatto su tutto l'istituto, permettendoci di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico. Le aule resteranno in parte fisse in parte multifunzionali lavorando su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, integrando ove possibile gli arredi già presenti, con nuovi elementi flessibili che permettano la rimodulazione delle aule anche di ora in ora. La dotazione tecnologica di base delle aule verrà completa con alcune Digital board - che andranno ad integrare le LIM e i monitor già presenti nell'istituto - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la comunicazione e la creazione di contenuti audio-video digitali originali (stazione video, stazione podcast, regia di registrazione). Sarà anche ampliata la dotazione di dispositivi personali (computer e/o tablet) a disposizione di studenti e docenti. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più

strettamente legate alla disciplina che vi si svolgerà, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, ovvero un'aula all'avanguardia e tecnologicamente avanzata, che possa configurarsi come uno spazio sicuro e adatto per la fascia d'età degli studenti della scuola. Infine una certa attenzione sarà dedicata alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per la creatività.

Importo del finanziamento

€ 149.032,61

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Progetto: siSTEMi@mo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'ambiente di apprendimento rappresenterà un laboratorio mobile e flessibile, adattabile alle diverse esigenze e in grado di incentivare il pensiero computazionale attraverso il Coding e la Robotica educativa, sviluppare la creatività e l'immaginazione grazie allo storytelling, la modellazione 3D e le attività di tinkering. Finalità principale del percorso, sarà quindi perseguire tali obiettivi attraverso attività multisdisciplinari che siano in grado di mettere in gioco contenuti, abilità e competenze "all'interno di un sistema totale senza confini stabili tra le discipline stesse", grazie al modello pratico-teorico dei set di apprendimento di natura costruzionista. Lo spazio individuato per il laboratorio è l'attuale aula informatica, ambiente ampio, già in precedenza utilizzato come laboratorio per attività di tecnologie. L'aula è fornita di lavagna interattiva e di 10 postazioni computer. L'aula verrà dotata di: kit per la robotica graduati per difficoltà e differenziati per tipologia e materiali, in maniera da soddisfare le esigenze dei principianti quanto degli utenti più avanzati, senza dimenticare le necessità specifiche degli studenti con Bisogni Educativi Speciali;kit per il making; kit per lo storytelling (con possibilità di produrre cartoni animati) e il problem solving; materiale elettronico per le attività di tinkering, making e robotica creativa.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/03/2022

Data fine prevista

30/11/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023 31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	33

Progetto: Formarsi con Intelligenza...Artificiale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto mira a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.

Importo del finanziamento

€ 63.241,42

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	81.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Competenze multilinguistiche e STEM: "A KEY TO SUCCESS"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si dedica a usare la robotica educativa e le tecnologie emergenti con uso didattico per promuovere l'interesse, il programma di studi e la carriera di bambini e ragazzi nelle STEM. Introdurre i robot educativi fin dall'Infanzia permette ai bambini ed ai ragazzi di mettere le mani su macchine intelligenti che simulano diversi comportamenti, anche umani. Lavorare con i robot per promuovere lo sviluppo di quelle capacità umane complesse e fantastiche che sono il pensiero algoritmico, la curiosità sull'universo, il pensiero laterale e la creatività consente di far partecipare tutta la classe, tutte le intelligenze diverse che abbiamo di fronte, a progetti reali con scopi etici, sociali applicati nella realtà. Accanto a questa linea di sviluppo, si affiancherà quella delle competenze multilinguistiche, con un percorso linguistico che porterà docenti e discenti alla certificazione Cambridge.

Importo del finanziamento

€ 98.705,29

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: NON UNO DI MENO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si articola nelle seguenti fasi: 1) Analisi dei dati: raccolta e analisi dei dati sulla dispersione scolastica all'interno della scuola per identificare i fattori che la favoriscono; 2)

Programmi di mentoring: attuazione di programmi di mentoring che affianchino gli studenti a rischio di dispersione con tutor esperti che li supportino nello studio e nella vita quotidiana; 3) Attività extrascolastiche: organizzazione di attività extrascolastiche coinvolgenti e motivanti per gli studenti, quali attività sportive e culturali, che possano stimolare il loro interesse per la scuola; 4) Supporto per lo studio: creazione di un sistema di supporto per lo studio che fornisca agli studenti strumenti e risorse per gestire il loro tempo e la loro attività di apprendimento; 5) Formazione degli insegnanti: formazione degli insegnanti su come identificare e gestire gli studenti a rischio di dispersione, in modo da poterli supportare efficacemente; 6) Collaborazione con le famiglie: collaborazione con le famiglie degli studenti per identificare e risolvere i problemi che possono causare la dispersione, come la mancanza di sostegno a casa, problemi finanziari o difficoltà personali; 7) Monitoraggio e valutazione: monitoraggio continuo e valutazione del progetto per verificarne l'efficacia e apportare eventuali modifiche per ottenere risultati migliori. L'obiettivo è quello di offrire un supporto integrato e personalizzato agli studenti per aiutarli a rimanere impegnati e motivati nella loro formazione scolastica; tale obiettivo potrà essere perseguito più efficacemente grazie alla collaborazione con gli istituti comprensivi del territorio e altri centri di formazione

Importo del finanziamento

€ 82.624,26

Data inizio prevista

05/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	100.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	100.0	0

Approfondimento progetto:

Il DM 19/2024 si propone di fornire alle scuole le risorse per attivare interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento.

Le risorse sono destinate a tutte le istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, e ai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).

Il nostro progetto: NON UNO DI MENO

Il progetto intende promuovere una serie di azioni per il sostegno agli apprendimenti e la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica attraverso interventi mirati realizzati in diversi momenti dell'anno da parte dei docenti della scuola e la realizzazione di interventi co-curriculari in collaborazione con il territorio.

Il progetto prevede:

- realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;
- percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie;
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari;
- organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola

Approfondimento

- Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"

Implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche; le attività previste sono: personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti, secondo modelli e sistemi progettuali comuni.

- Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”.

Il decreto destina risorse per azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l’educazione digitale nelle scuole, percorsi di formazione alla transizione digitale DM 222 dell’11 agosto 2022

- Scuola digitale 2022-2026 – Migrazione al cloud e Siti web

Per le iniziative “Migrazione al cloud” e “Siti web”, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha pubblicato su PA digitale 2026 degli avvisi di finanziamento dedicati alle Scuole (Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA Locali” Scuole Giugno 2022; Avviso Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici” Scuole Giugno 2022), la cui scadenza, originariamente prevista al 23 settembre 2022, è stata posticipata al 21 ottobre 2022 per garantire la massima adesione delle Scuole agli avvisi.

- Con riferimento all’iniziativa “Siti web”, sono stati estesi i beneficiari delle risorse al fine di includere anche le Scuole primarie, ma le proposte devono essere presentate esclusivamente da sedi di Direttivo;
- Tramite i predetti avvisi, è possibile finanziare non solo le iniziative da avviare, ma anche le attività avviate/concluse a partire dal 1° febbraio 2020, a meno che esse non siano state finanziate da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei;
- Il contributo finanziato consiste in una somma forfettaria, definita sulla base di analisi di contesto, che viene erogata al raggiungimento del risultato prefissato. Ciò semplifica molto l’attività amministrativa delle Scuole in quanto non è prevista la rendicontazione a costi reali dei finanziamenti erogati.

Aspetti generali

La progettazione curricolare ed extracurricolare è armonizzata con gli obiettivi strategici individuati nel Rapporto di Autovalutazione e declinati nel Piano di Miglioramento. La finalità è garantire **il successo formativo di tutti gli studenti** per dare la possibilità agli alunni di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità, sostenendone il percorso scolastico.

I docenti, per rispondere ai bisogni formativi dei tre ordini di scuola, predispongono una **progettazione educativo-didattica in verticale** le cui finalità possono essere così riassunte:

- nella ***Scuola dell'Infanzia*** il bambino deve raggiungere un buon livello di autonomia, identità, competenza;

- nella ***Scuola Primaria*** cresce l'autonomia, il senso dell'identità personale e la partecipazione alla convivenza civile. Avviene la prima alfabetizzazione culturale (apprendimento del codice linguistico, matematico, scientifico) e si accede anche a varie forme di espressione (grafico-pittorica, plastica, motoria, espressiva, ecc.) considerate manifestazione di diverse forme di intelligenza;

- nella ***Scuola Secondaria di I grado*** il sapere si configura in ambiti disciplinari specifici con approccio interdisciplinare. Vi è un potenziamento dell'autonomia, unita allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze di base. Una partecipazione responsabile e lo sviluppo della personalità attraverso l'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile, dell'autovalutazione e dell'orientamento.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA CESARE SCURATI	MIAA8E7014
INFANZIA GIANNI RODARI	MIAA8E7025

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA FRATELLI DI DIO	MIEE8E7019
PRIMARIA PIAZZA NEGRI	MIEE8E702A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECOND. I GR. CORRENTI	MIMM8E7018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CESARE SCURATI MIAA8E7014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA GIANNI RODARI MIAA8E7025

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA FRATELLI DI DIO MIEE8E7019

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA PIAZZA NEGRI MIEE8E702A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECOND. I GR. CORRENTI MIMM8E7018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica.

Le Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato.

Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività".

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU e caratterizzato da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"; nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti."

Il monte ore previsto è di almeno 33 ore annue che vengono firmate nel registro di classe dagli insegnanti.

Allegati:

Curricolo Ed.Civica.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. TIZIANO TERZANI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

All'interno della Scuola dell'Infanzia, il curricolo è organizzato per campi di esperienza, ovvero per campi del fare e dell'agire, sia individuale sia di gruppo. Essi si configurano come uno spazio in cui il bambino conferisce significato alle sue molteplici attività, sviluppa l'apprendimento e persegue i suoi traguardi formativi, mediante un'esperienza concreta e l'auto-coinvolgimento. I campi di esperienza sono cinque, trasversali e complementari gli uni agli altri, e sono guida fondamentale per stimolare lo sviluppo armonico del bambino, in modo da poter raggiungere le competenze di base attese al termine della Scuola dell'infanzia precedentemente esplicitate. Essi sono:

I DISCORSI E LE PAROLE
IMMAGINI, SUONI E COLORI
IL CORPO E IL MOVIMENTO
IL SÉ E L'ALTRO
LA CONOSCENZA DEL MONDO

All'interno di ciascun campo, gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, per operare in modo consapevole, incisivo e verificabile, fondano la propria didattica su alcune strategie/metodologie fondamentali:

- Progettazione, organizzazione e valorizzazione degli spazi e dei materiali;
- Valorizzazione della vita di relazione;
- Il gioco;
- Progettazione aperta e flessibile;
- La ricerca-azione/esplorazione;
- Il dialogo;
- La mediazione didattica;
- L'utilizzo del problem-solving;
- Il cooperative learning e le attività laboratoriali;
- Le uscite, le gite e le esperienze al di fuori della scuola;
- Le risorse umane e la compresenza degli insegnanti e/o esperti esterni;
- L'osservazione sistematica dei bambini e la documentazione del lavoro svolto.

SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria, le esperienze maturate dai bambini e dalle bambine nella precedente Scuola dell'Infanzia prendono corpo nelle diverse aree disciplinari, come prerequisiti fondamentali per il perseguimento di saperi irrinunciabili e, al contempo, per lo sviluppo cognitivo, emotivo, affettivo, sociale, corporeo, etico e religioso. In tal senso, la nostra scuola non è soltanto istruttiva, ma anche e soprattutto formativa ed inclusiva, poiché, considerando e rispettando lo stile cognitivo di ciascuno, ha come obiettivo principale lo sviluppo del pensiero critico e riflessivo che, misto ad una padronanza dei saperi di base e ad un uso appropriato delle nuove tecnologie, rende sicuramente maggiori le probabilità di inclusione sociale e culturale, aspetti fondamentali della disciplina di cittadinanza e costituzione trasversale a tutte le materie.

Le discipline sono:

AREA LINGUISTICO - ESPRESSIVA E ARTISTICA	AREA MATEMATICO – SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	AREA ANTROPOLOGICA
ITALIANO *INGLESE* *ARTE E IMMAGINE* *MUSICA* *MOTORIA*	*MATEMATICA* *SCIENZE* *TECNOLOGIA*	*STORIA* *GEOGRAFIA* *RELIGIONE*

Le strategie e le metodologie privilegiate all'interno di ciascuna area sono:

- Le risorse umane e la compresenza degli insegnanti e/o esperti esterni
- Lezioni frontali, gite e viaggi d'istruzione
- Attività didattiche con utilizzo di materiale strutturato e non
- Conversazioni libere e/o guidate
- Discussioni libere e/o guidate
- Problem-solving
- EAS
- Lavori di gruppo e didattica laboratoriale
- Attività a classi aperte o per classi parallele
- Osservazioni ed esperimenti
- Visione di dvd
- Didattica multimediale
- Circle-time

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La progettazione realizzata all'interno della Scuola Secondaria di I grado "Correnti" consente e facilita il raccordo sia all' interno del primo ciclo sia tra primo e secondo ciclo del sistema di istruzione. Qui, l'azione didattico-educativa è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi

saperi. Gli studenti e le studentesse non solo svolgono un graduale approfondimento dei contenuti affrontati durante la Scuola Primaria, ma maturano processi cognitivi, relazionali ed organizzativi che li condurranno verso lo sviluppo delle competenze e traguardi delineati a livello europeo e nel pieno rispetto della disciplina trasversale di cittadinanza e costituzione.

Le discipline sono:

DISCIPLINE LINGUISTICHE	DISCIPLINE COMUNITARIE	DISCIPLINE SCIENTIFICHE	DISCIPLINE ANTROPOLOGICHE	DISCIPLINE ARTISTICO-ESPRESSIVE
ITALIANO	*INGLESE* *SPAGNOLO* *FRANCESE*	*MATEMATICA* *SCIENZE* *TECNOLOGIA*	*STORIA* *GEOGRAFIA* *RELIGIONE*	*SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE* *MUSICA* *ARTE E IMMAGINE*

Le strategie e le metodologie privilegiate all'interno di ciascuna disciplina sono:

- Lezioni frontali
- Conversazioni libere e/o guidate
- Discussioni libere e/o guidate
- Circle-time
- EAS
- Lavori di gruppo
- Osservazioni ed esperimenti
- Visione di dvd e ascolto di cd-rom
- Didattica multimediale (computer, LIM)
- Problem-solving
- Brainstorming

SCUOLA DELL'INFANZIA: *SCURATI E RODARI*

Le attività della scuola dell'infanzia si svolgono dal lunedì al venerdì e sono realizzate principalmente all'interno della sezione, che resta un punto di riferimento significativo per il bambino soprattutto dal punto di vista affettivo-relazionale.

L'organizzazione degli spazi nelle varie sezioni è a cura degli insegnanti, che le predispongono seguendo le necessità e le caratteristiche dei bambini a loro affidati.

Ad ogni sezione vengono assegnati due docenti che possono essere affiancati da altri nel caso di presenza di bambini diversamente abili; in ambedue le scuole c'è la presenza di un docente per l'insegnamento della religione cattolica che è presente nelle varie sezioni settimanalmente per un'ora e mezza. I bambini che hanno usufruito dell'opzione alternativa verranno seguiti da un docente di sezione in attività specifiche.

I docenti di sezione sono in compresenza per alcune ore al giorno per poter affrontare con maggior serenità le attività specifiche per età (laboratori, attività in sezione suddivise per età e in piccolo gruppo) e il momento del pasto. Inoltre, i docenti sono affiancati nell'accudimento fisico dei bambini da parte dei collaboratori scolastici, che hanno anche il compito di mantenere puliti e accoglienti i locali della scuola, nonché di vigilare l'ingresso e l'uscita dei bambini accompagnati dai genitori.

STRUTTURA ORARIA	
PLESSO RODARI	**PLESSO SCURATI**
Pre-scuola 7:30 - 8:00	
Entrata 8:00 - 8:50	Entrata 8:00 - 8:45
Uscita dopo pranzo 12:50-13:00	Prima uscita 13:00
Uscita 15:30 - 15:55	Seconda uscita 15:45 - 16:00
Post.scuola comunale 16:00 - 17:30	Post-scuola comunale

	16:00 – 17:30

SCUOLA PRIMARIA: *F.LLI DI DIO E PIAZZA NEGRI*

Anche le attività della scuola primaria si svolgono dal lunedì al venerdì. Su ogni classe ruotano almeno due insegnanti curricolari (oltre al docente di IRC e/o alternativa e ad eventuali insegnanti di sostegno). La distribuzione delle ore per materia scaturisce in parte dalla normativa ministeriale in parte dalle delibere del Collegio Docenti. Invece, la suddivisione interna delle materie tra insegnanti è lasciata all'organizzazione iniziale del ***team*** di docenti e resta stabile per tutto l'anno scolastico. I docenti sono affiancati nella vigilanza e nella gestione dei bambini da parte dei collaboratori scolastici, che hanno anche il compito di mantenere puliti e accoglienti i locali della scuola.

Entrambi i Comuni mettono a disposizione i servizi di pre-scuola e post-scuola, che si svolgono presso i locali scolastici con l'assistenza da parte di personale educativo comunale.

Tra le ore **10:30** e le ore **10:45** ha luogo l'**intervallo** (sotto la vigilanza costante di insegnanti e collaboratori scolastici), momento in cui i bambini possono rilassarsi e consumare la merenda.

STRUTTURA ORARIA	
27 ORE	**40 ORE**
27 ORE SETTIMANALI DI ATTIVITA' DIDATTICA **lunedì, mercoledì, giovedì:** *8:30 - 12:30 14:30 - 16:30* **martedì e venerdì:** *8:30 – 13:00* Le famiglie provvederanno a stipulare protocolli organizzativi per il servizio mensa e la vigilanza con l'Amministrazione comunale. Nelle classi quarta e quinta della sez. A, le ore curricolari sono 28, poiché alle canoniche 27 ore si	**30 ORE SETTIMANALI DI ATTIVITA' DIDATTICA + 10 ORE SETTIMANALI DI MENSA E DI DOPO – MENSA CON OBBLIGO DI FREQUENZA *** **dal lunedì al venerdì:** *8:30 - 16:30* (6 ore quotidiane di attività didattica e 2 ore di mensa e dopo-mensa) * Il tempo dedicato alla consumazione del pasto, all'interno del refettorio, costituisce

aggiunge n. 1 ora di ed. motoria.	un momento importante, legato ai percorsi di educazione alla salute. Il tempo dopo-mensa, dedicato ai giochi, è l'occasione per interiorizzare le regole ed il rispetto dell'altro, e scoprire il piacere dello stare insieme.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La struttura oraria si articola da lunedì a venerdì in 6 moduli didattici quotidiani di 55 minuti, intervallati da due brevi pause ricreative.

Su ogni classe ruotano vari insegnanti, generalmente uno per materia o gruppo di materie (oltre al docente di IRC e/o alternativa e ad eventuali insegnanti di sostegno). La distribuzione delle ore per materia è determinata dalla normativa ministeriale, anche se esistono dei margini di autonomia.

I docenti sono affiancati nella vigilanza e nel supporto ai ragazzi da parte dei collaboratori scolastici, che hanno anche il compito di mantenere puliti e accoglienti i locali della scuola.

MODULI	ORARIO
Ingresso	7:50
Prima ora	7:55-8:50
Seconda ora	8:50-9:45
Primo intervallo	9:45-9:55
Terza ora	9:55-10:50
Quarta ora	10:50-11:45
Secondo intervallo	11:45-11:55

Quinta ora	11:55-12:50
Sesta ora	12:50-13:40
Uscita	13:40

Gli alunni della sezione a Orientamento Musicale svolgono anche lezioni pomeridiane di strumento e musica d'insieme, il cui orario è concordato con i docenti di strumento musicale. Per la selezione si fa riferimento al regolamento dell'indirizzo musicale allegato al PTOF.

Inoltre, secondo le indicazioni del Ministero della Pubblica Istruzione, è stato dall'Istituto predisposto apposito monte ore per l'insegnamento della Educazione Civica.

Tale disciplina verrà trasversalmente affrontata nelle ore curricolari dei docenti che via via tratteranno temi ad esse inerenti, per un totale di 33 ore annue complessive.

Per quanto concerne la formazione delle classi in ogni ordine e grado sono stati rispettati precisi criteri:

INFANZIA (sezioni con bambini di età differente "plurietà" in maniera equieterogenea)

1. Età
2. Semestre di nascita
3. Genere
4. Presenza di alunni BES
5. Presenza di alunni stranieri

PRIMARIA (Classi costituite in maniera equieterogenea)

1. Genere
2. Livelli di autonomia e socializzazione documentati dai docenti dell'infanzia
3. Presenza di alunni BES

4. Presenza di alunni stranieri
5. Richieste formulate dalle famiglie, ma solo in ultima istanza e se non contrastanti con i criteri precedenti

La classe a 27 ore si forma solo se ci saranno minimo 15 iscritti e se l'amministrazione attiverà il servizio mensa e vigilanza su richiesta delle famiglie e a pagamento. Inoltre, sarà possibile passare da un modulo all'altro oppure cambiare plesso (Cassinetta di Lugagnano) in seguito ad una decisione del genitore sorteggio
(Delibera CDI n.46 del 19/11/2020).

SECONDARIA (Classi costituite in maniera equieterogenea):

1. Genere
2. Livelli di competenze certificati e livelli di apprendimento documentati dai docenti della primaria
3. Presenza di alunni BES
4. Presenza di alunni stranieri
5. Richieste formulate dalle famiglie, ma solo in ultima istanza e se non contrastanti con i criteri precedenti

SECONDA LINGUA (SPAGNOLO) NON È VINCOLANTE

Per l'inserimento degli alunni nella classe di lingua spagnola la commissione procederà nel seguente modo:

1. Costituzione dei gruppi secondo i criteri deliberati.
2. A parità di condizioni sorteggio pubblico

Allegato:

Curricolo Verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione

civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi di apprendimento

1)Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli.

Contenuti

1)Principi della Costittuzione e celebrazione di alcune ricorrenze civili;

2) Diritti e doveri degli alunni e rispetto di ogni persona.

3) Giornate Mondiali (classe quarta)

4)I simboli dello Stato (bandiera) - Classe quinta-

Allegato:

CURRICOLOEDUCAZIONE-CIVICA_ICTERZANI_PRIMARIA.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Condividere regole comunemente accettate

Contenuti

1)Regole di classe e di convivenza.

2)Il proprio ruolo in contestidiversi.

3)Regole sociali da rispettare e proprio ruolo in contesti diversi.

4)Rispetto di regole di gioco e comportamentali.

5) Rispetto di regole di sicurezza.

Obiettivo di apprendimento

Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea

Contenuti

1)Conoscere sè e gli altri.

2)Le migrazioni ieri e oggi.

3Le feste: tradizioni anglosassoni.

4)Consapevolezza di appartenere ad una comunità.

5) Ricorrenze civili.

6)La Costituzione italiana - Classe V-.

7) I valori fondanti, il ripudio della guerra, le elezioni (classe V).

8)L'organizzazione dello Stato italiano (Classe V).

9)I simboli identificativi dell'Italia e dell'Europa(Classe V).

10) Ricorrenze civili e Giornate mondiali (classe V).

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi di apprendimento

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.

Riconosce, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica

Contenuti

1)Regole di classe.

2) Rispetto della persona.

3)Educazione all'inclusione e alla collaborazione di gruppo.

4) Educazione all'affettività.

5) Educazione al rispetto degli altri.

6)Agenda 2030: Pace e giustizia - Assicurare a tutti un'istruzione di qualità - Parità di genere - Ridurre le disuguaglianze (classe IV).

7)Bullismo e cyberbullismo (classe V).

8)Rispetto di regole sociali (classe III)

9)Regole e norme che governano la democrazia e la convivenza sociale (classe IV).

10)Giochi di squadra.

11) Rispetto di regole condivise

12) Collaborazione e aiuto reciproco.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Contenuti

1) Rispetto dell'ambiente e di tuttigli esseri viventi.

2)Rispetto dei beni pubblici e privati.

3)Educare alla responsabilità verso ogni forma di vita e verso ogni bene pubblico (classi III e IV).

4)Agenda 2030 - La vita sott'acqua. La vita sulla terra

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Contenuti

1)Giochi di squadra.

2)Rispetto di regole condivise

3)Collaborazione e aiuto reciproco.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio

territorio e le loro funzioni essenziali.

Contenuti

1)Cittadinanza attiva.

2)Rispetto dei luoghi pubblicie privati.

3) Conoscenza del proprio territorio.

4)Regole e norme che governano la democrazia e la convivenza sociale(classe V).

5) L'organizzazione dello Stato italiano (classe V).

6) Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali (classe V).

7) Le funzioni dell'Unione Europea (Classe V).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi di apprendimento

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Contenuti

1) Cittadinanza attiva.

2)Rispetto dei luoghi pubblici e privati.

3)Conoscenza del proprio territorio.

4)Regole e norme che governano la democrazia e la convivenza sociale.

2)L'organizzazione dello Stato italiano.

4)Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali.

5) Le funzioni dell'Unione Europea.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale.Conoscere il significato di Patria.

Conoscere la storia della comunità locale,nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni

Contenuti

1)Rispetto delle regole sociali nella comunità di appartenenza.

2)Diritti e doveri dei bambini.

3)Bandiera italiana.

4)L'Inno Nazionale.

5)Canti popolari.

6)Conoscere sé e gli altri.

7)Simboli inglesi.

8) Bandiera britannica.

9)Regole sociali.

10) Diritti e doveri dei bambini.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi di apprendimento

Conoscere l'Unione europea e l'ONU

Contenuti

Classe V

1)Regole e norme che governano la democrazia e la convivenza sociale.

2)L'organizzazione dello Stato italiano.

3)Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali.

4) Le funzioni dell'Unione Europea.

Contenuti

Classe IV

1)Cittadinanza attiva.

2)Rispetto dei luoghi pubblici e privati.

3) Conoscenza del proprio territorio.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Contenuti (classi I e II)

1)Condividere e collaborare nelle attività di gioco in modo costruttivo e creativo.

Obiettivo di apprendimento

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Contenuti (classe III e IV)

1)Diritti e doveri.

2)Differenza come valore.

3)Giornate mondiali.

4)Educazione all'uguaglianzae al rispetto delle diversità come valore.

Contenuti (classe IV)

1)Regole e norme che governano la democrazia e la convivenza sociale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi di apprendimento

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Contenuti (classe IV)

1)Cittadinanza attiva.

2)Conoscenza dei fattori di rischio ambientale.

Contenuti (classe V)

1)Imparare a rispettare gli altri.

2)Regole nel gioco.

3)Regole di sicurezza: prove di evacuazione.

4)Rispetto di regole igienico-sanitarie e alimentari e cura della salute e del benessere proprio e della comunità.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi di apprendimento

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Contenuti

1)Regole stradali

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista

igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Contenuti (classi I e II)

1)Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani.

2)Regole di sicurezza

3) Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani.

Contenuti (Classi III , IV e V)

1)Regole nel gioco.

2) Regole di sicurezza: prove di evacuazione.

3)Imparare a rispettare gli altri.

3)Rispetto di regole igienico-sanitarie e alimentari e cura della salute e del benessere proprio e della comunità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi di apprendimento

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.

Riconoscere il valore del lavoro.Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella

comunità scolastica e nella vita privata.

Riconoscere il valore del lavoro.

Contenuti

1)Atteggiamenti responsabili per la tutela dell'ambiente e per migliorare la qualità della vita.

2)Rispetto della Natura e del Creato.

3) Simboli di pace e solidarietà.

4) Educazione all'affettività.

5)Attività per lo sviluppo di atteggiamenti responsabili per migliorare la qualità di vita.

6)Importanza del lavoro nella vita sociale.

7)Norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.

8)Agenda 2030: Sconfiggere la povertà- Lavoro dignitoso e crescita economica- Lottacontro il cambiamento climatico- città e comunità sostenibili (classe IV)

9)Consumo e produzione responsabili (classe V).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi di apprendimento

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano

l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Contenuti

1)Salvaguardia del territorio: equilibrio degli ecosistemi(animali e piante in via d'estinzione).

2)Raccolta differenziata e riciclo.

3)Conoscenza e riflessioni sui danni al paesaggio naturale prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo.

4)La citta e i suoi problemi.

5)Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

6) L'agenda 2030:Sconfiggere la fame - Salute e benessere - Acqua pulita e accessibile- Consumo responsabile - lotta contro il cambiamento climatico - La vita sott'acqua - La vita sulla

Terra.

7)Educazione stradale.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi di apprendimento

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali che proteggono gli animali , conoscerne i principali servizi

Contenuti

1)Rispetto del patrimonio artistico e culturale locale.

2)Manufatti con l'utilizzo di materiali di riciclo.

3)Riconoscere nel territorio le strutture che tutelano l'ambiente e gli animali.

4) Scoperta del territorio locale con uso di simboli, mappe,reticoli e tabelle.

5)Salvaguardia del territorio: equilibrio degli ecosistemi(animali e piante in via d'estinzione) - classe III-

6)Raccolta differenziata e riciclo (classe III).

7)Conoscenza e riflessioni sui danni al paesaggio naturale prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo (classe III).

8)La citta e i suoi problemi (classe III).

9)Tutela e rispetto dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel territorio (classe IV-classe V).

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi di apprendimento

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

1)Rispetto degli spazi della scuola, dell'ambiente e degli animali.

2)Rispetto dei luoghi pubblici e privati.

3)Conoscenza del proprio territorio.

4)Riciclo dei rifiuti.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico,idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Contenuti

1)Prevenzione di rischi ambientali.

2) Comportamenti adeguati in condizioni di rischio.

3) Prevenzione di rischi ambientali.

4) Comportamenti adeguati in condizioni di rischio.

5) Agenda 2030: Sconfiggere la fame - Salute e benessere -Acqua pulita e accessibile- Consumo responsabile - Lotta contro il cambiamento climatico - La vita sott'acqua-

La vita sulla Terra (Classe V).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Contenuti

1)Prevenzione di rischi ambientali.

2) Comportamenti adeguati in condizioni di rischio.

3) Prevenzione di rischi ambientali.

4) Comportamenti adeguati in condizioni di rischio.

5) Agenda 2030: Sconfiggere la fame - Salute e benessere -Acqua pulita e accessibile- Consumo responsabile - Lotta contro il cambiamento climatico - La vita sott'acqua-

La vita sulla Terra (Classe V).

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Riconoscere, con riferimento all'esperienza,che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...)sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla

propria portata.

Contenuti

1)Utilizzo corretto delle risorse naturali.

2)Regole per il risparmio di risorse idriche ed energetiche.

3)Il problema dei rifiuti,la raccolta differenziata ,il riciclo.

4)Salvaguardia del territorio: equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via d'estinzione).

5)Rappresentazione grafico-pittorico riferite alle tematiche trattate.

6)Conoscenza e salvaguardia dei monumenti presenti nel proprio paese.

7) Azioni di tutela del patrimonio culturale e ambientale.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Riconoscere, con riferimento all'esperienza,che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...)sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Contenuti

1)L'importanza dell'acqua, uso consapevole e responsabile.

2)Regole per il risparmio di risorse idriche ed energetiche.

3)Comportamenti corretti delle risorse naturali.

4)Imparare a rispettare gli altri.

5)Regole nel gioco.

6)Regole di sicurezza: prove di evacuazione.

7)Regole stradali.

8) Rispetto di regole igienico-sanitarie e alimentari e cura della salute e del benessere proprio e della comunità.

9) Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

10) L'agenda 2030: Sconfiggere la fame - Salute e benessere- Acqua pulita e accessibile- Consumo responsabile - Lotta contro il cambiamento climatico - La vita sott'acqua-

La vita sulla Terra.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi di apprendimento

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana.

Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento.

Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Contenuti

1)Utilizzo responsabile del denaro.

2)Corretto uso del denaro.

3)Educazione al risparmio.

4)Concetti economici di spesa, ricavo, guadagno (Classe IV-V).

5) Corretto uso del denaro (Classe IV-V).

6) Agenda 2030: Città e comunità sostenibili (Classe IV - V).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo diapprendimento

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Contenuti

1)Corretto uso del denaro.

2) Educazione al risparmio monetario.

3) Concetti economici di spesa, ricavo, guadagno.

4) Agenda 2030: Città e comunità sostenibili (Classe V).

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.

Conoscere il valore della legalità

Contenuti

1) Rispetto di regole condivise.

2)Educazione alla legalità.

3) Rispetto delle regole per una sana convivenza sociale (Classe III).

4) Agenda 2030: Pace e giustizia (Classe IV- V).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Contenuti

1)Utilizzo corretto degli strumenti digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Contenuti

1) Utilizzo corretto di semplici strumenti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Contenuti

1) Uso di softwares didattici.

2)Utilizzo corretto degli strumenti digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Contenuti

1)Rispetto di regole per la sicurezza negli ambienti digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Contenuti

1)Utilizzo corretto di semplici strumenti digitali.

2)Rispetto di regole per la sicurezza negli ambienti digitali (Classi IV e V).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Contenuti

1) Rispetto di regole per la sicurezza negli ambienti digitali (Classi IV - V)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendiemento

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Contenuti

1) Rispetto di regole per la sicurezza negli ambienti digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi di apprendimento

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Contenuti

1)Sicurezza personale e conoscenza dei rischi connessi all'uso di strumenti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.

Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Contenuti

1) Cittadinanza digitale: la tecnologia informatica e la scuola.

2) Educazione alla sicurezza digitale per contrastare le forme di bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Classe prima

Conoscenze

1)Conosce il significato dell'essere cittadini.

2)Conosce gli organi locali, per scopi sociali, economici, politici e umanitari.

3) Il bene comune.

Abilità

1) Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet ecc.), informazioni utili per i propri scopi.

2) Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità

a seconda del proprio scopo.

3) Saper applicare le principali regole di convivenza civile alla realtà sociale.

Classe seconda

Conoscenze

1) L' evoluzione dell' ordinamento dello Stato

2) Conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse.

Abilità

1)Distinguere i diritti fondamentali che garantiscono al ragazzo la libertà di scelta e la tutela.

Classe terza

Conoscenze

1)I Principi fondamentali della Costituzione.

2) Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo.

Abilità

1)Riconoscere e rispettare le regole della convivenza civile.

2)Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet ecc.), informazioni utili.

3)Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Classe prima

Conoscenze

1)Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.

Abilità

1)Elaborare e scrivere un regolamento su tematiche concordate.

2)Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.

3)Avvalersi della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni

Classe terza

Conoscenze

1)Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi.

2) Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente

giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.

Abilità

1)Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.

2)Avvalersi della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona,secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione,educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.

Classe prima

Conoscenze

1)Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi.

Abilità

1)Elaborare e scrivere un regolamento su tematiche concordate.

Classe seconda

Abilità

1)Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé.

2) Il diario e la lettera come forme di conoscenza di sé stessi e degli altri.

Conoscenze

1)Identificare situazioni di violazione dei diritti umani.

2)Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.

3) Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni

Classe terza

Abilità

1) Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: testi argomentativi come strumento di conoscenza di sé.

2) Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi.

Conoscenze

1) Identificare situazioni di violazione dei diritti umani ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto

2) Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.

3)Avvalersi della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni.

Obiettivi di apprendimento

Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale.

Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Classe seconda

Abilità

1)Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi.

2)Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.

3)Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Conoscenze

1)Riflettere su come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull' inclusione sociale con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber/bullismo.

2)Identificare fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti di bullismo e progettare ipotesi di intervento per contrastarli.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Conoscenza

1)L'organizzazione delle amministrazioni locali

2)Partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Abilità

1) Reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi

2) Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo,

destinatario, e selezionando il registro più adeguato.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella

comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità).

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Conoscenze

1)La lingua come elemento identitario della cultura di un popolo.

2) Forme di espressione personale, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.

3) Formule di cortesia

4)La forma scritta dei regolamenti.

5) Agenda 0nu 2030.

Abilità

Classe I

1)Sa descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani.

2) Sa Individuare informazioni esplicite in brevi testi.

3) Sa raccontare per iscritto esperienze, con frasi semplici.

Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani.

Classe II

1)Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per ringraziare o invitare qualcuno.

2)Riferire semplici informazioni.

3) Comprendere brevi testi multimediali

Classe III

1) Descrivere e operare confronti tra la propria cultura e quella del paese oggetto di studio.

2)Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per ringraziare o invitare qualcuno.

3)Riferire semplici informazioni.

4)Comprendere brevi testi multimediali.

5)Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi di apprendimento

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Conoscenze

1)I servizi offerti dal territorio alla persona.

2)Le tradizioni locali più significative.

3)L'ambiente antropizzato.

4)I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale.

5)Conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse.

6)Il Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale.

7) Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.

8) Agenda 2030

Abilità

1) Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi. Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale).

2) È' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

3) Usa le conoscenze e le abilità per sviluppare la consapevolezza di sé, il rispetto degli altri, delle diversità e per orientarsi nella complessità del presente.

4) Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi di apprendimento

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento.Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Conoscenze

1)Conoscere il significato dell'essere cittadini.

2)Conoscere gli organi locali, per scopi sociali, economici, politici e umanitari.

3) Il bene comune.

4) Le principali regole della convivenza calate nella realtà scolastica.

5) I concetti di diritto/dovere.

6)Le forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali.

7) I principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico.

8) I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale.

9) L' evoluzione dell' ordinamento dello Stato

Abilità

1) Sa distinguere i diritti fondamentali che garantiscono al ragazzo la libertà di scelta e la tutela.

2) Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi. Conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale).

3)Usa le conoscenze e le abilità per sviluppare la consapevolezza di sé, il rispetto degli altri, delle diversità e per orientarsi nella complessità del presente

4) È' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

5) Riconoscere e rispettare le regole della convivenza civile.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi di apprendimento

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine.

Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità

nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Conoscenze

1) Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale ed italiano.

2) Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.

3)Conoscenza delle regole del patrimonio artistico/musicale.

4)Agenda Onu 2030

5)Le principali regole della convivenza calate nella realtà scolastica.

6)L'art. 3 attraverso le parole chiave uguaglianza e non discriminazione.

7)La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.

8) I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà.

Abilità

1)Saper applicare le principali regole di convivenza civile alla realtà sociale.

2) Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti

3)Distinguere i diritti fondamentali che garantiscono al ragazzo la libertà di scelta e la tutela.

4) Assumere atteggiamenti responsabili.

5)Sa rispettare le regole del patrimonio artistico/musicale.

6)Sa eseguire brani vocali e strumentali.

7) Sa accedere alle risorse musicali presenti in rete.

8) Realizzare messaggi musicali multimediali.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").

Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione, individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Conoscenze

1)I principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e a livello internazionale rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico.

2)Le principali forme di governo.

3)I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, sviluppo umano.

Abilità

1)Interiorizzare le regole dello star bene

2) Reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi di apprendimento

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a

scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previstedall'Istituzione.Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Conoscenze

1) Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi.

2) Partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

3) Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.

4) Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi.

5) Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.

Abilità

1) Elaborare e scrivere un regolamento su tematiche concordate.

2) Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.

3)Identificare situazioni di violazione dei diritti umani ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto.

4) Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando sistemi di comunicazione differenti selezionando informazioni e strategie diverse.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi di apprendimento

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Conoscenze

1)Le Giornate speciali.

2)Agenda Onu 2030

3)Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti.

Abilità

1) Reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Conoscenze

1) La sicurezza stradale e i dispositivi di sicurezza. Art. 2 del codice della strada. Le principali regole del codice della strada; il significato della segnaletica.

2) Lessico stradale; i comportamenti da tenere come pedone, alle guida della bicicletta e del ciclomotore, come passeggero dei mezzi di trasporto pubblici e privati.

Abilità

1) Conoscere e rispettare le norme di legge, i comportamenti corretti sulla strada e i comportamenti ispirati alla cultura della legalità.

2) Ha consapevolezza delle proprie competenze motorie e le utilizza adattando il movimento nelle diverse situazioni anche extrascolastiche.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Obittivo di apprendimento

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Conoscenze

1) I comportamenti da rispettare per rimanere in salute.

2) I progressi della medicina nella storia dell' uomo.

3) L'importanza di una corretta alimentazione e dell'attività motoria come strumento di benessere fisico mentale.

Abilità

1) Assumere comportamenti corretti per rimanere in salute.

2) Interiorizzare le regole dello star bene.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi di apprendimento

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà.

Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio.

Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Conoscenze

1) I principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e a livello internazionale rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico.

2) Globalizzazione

3)L'ambiente antropizzato.

4) Le diverse culture dei vari Paesi del mondo, le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche a livello globale

Abilità

1) Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.

2) Acquisire atteggiamenti attenti all' ambiente.

3) Reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi di apprendimento

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro.Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Conoscenze

1)Biomi ed ecosistemi.

2)Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita.

3) Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura.

4)La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico....) e di abitudini di vita scorrette sulla salute.

5)Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente.

6)La sicurezza tra le mura scolastiche.

7) Equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita.

8)Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura.

9) Importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni.

10)Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

11) La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico....) e di abitudini di vita scorrette sulla salute.

12) Conosce e applica correttamente regole e comportamenti rispettosi e collaborativi.

13)Conosce i punti di forza e i limiti delle proprie abilità motorie e le sa utilizzare di conseguenza.

14)Agenda Onu 2030

Abilità

1)Saper assumere comportamenti corretti per rimanere in salute.

2) Saper apprezzare le potenzialità del proprio territorio.

3) Saper rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

4) Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni.

5) Saper applicare le principali regole di convivenza civile alla realtà sociale.

6) Partecipare all’attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti.

7)Saper applicare le principali regole di convivenza civile alla realtà sociale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi di apprendimento

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Conoscenze

1) Le regole durante le visite in luoghi monumentali o di un percorso museale.

2) Tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territori.

3)Il restauro.

4)Orientamento culturale e artistico.

Abilità

1) Rispettare e tutelare il bene pubblico: (Monumenti e siti significativi).

2) Ipotizzare strategie d' intervento per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali.

3)Preservare la bellezza dei luoghi in cui si vive.

4) Esplorare le risorse online.

5) Leggere le opere più significative sapendole collocare nei rispettivi contesti storici.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi di apprendimento

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Conoscenze

1) Agenda Onu 2023

2) Obiettivo 3: Assicurare il benessere per tutti e per tutte le età. Corretti stili di vita

Abilità

1)Vivere atteggiamenti di responsabilità per garantire la sicurezza propria e di altri.

2) Essere consapevole dei punti di forza e dei limiti delle proprie abilità motorie e delle variabili spazio-temporali

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Conoscenze

1)Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura.

2) La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico....) e di abitudini di vita scorrette sulla salute.

3) Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente.

Abilità

1)Saper apprezzare le potenzialità del proprio territorio.

2)Saper rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

3) Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi di apprendimento

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico

Conoscenze

1)Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura.

2) La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico....) e di abitudini di vita scorrette sulla salute.

3) Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente.

Abilità

1)Saper apprezzare le potenzialità del proprio territorio.

2)Saper rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

3) Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni;

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi di apprendimento

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Conoscenze

1)Le regole durante le visite in luoghi monumentali o di un percorso museale.

2) Le regole del Copy Right.

3) Tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territori.

4) Il restauro.

5) Orientamento culturale e artistico.

6) Agenda Onu 2030

Abilità

1) Rispettare e tutelare il bene pubblico: (Monumenti e siti significativi).

2) Esplorare le risorse online.

3) Rispettare le regole del Copy Right.

4) Ipotizzare strategie d' intervento per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali.

5) Preservare la bellezza dei luoghi in cui si vive.

6) Leggere le opere più significative sapendole collocare nei rispettivi contesti storici.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi di apprendimento

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento.

Conoscenze

1) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico anche con riferimento a contesti reali.

Abilità

1)Sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Conoscenze

1) Il calcolo delle percentuali.

Abilità

1) Organizzare dati numerici.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi di apprendimento

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale,la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità.

Conoscenza

1)Conoscere le associazioni di volontariato e i club service presenti nel territorio che operano nell'ambito dei diritti umani

2)La mafia: atteggiamenti, azioni, pensieri e parole NON conformi alle leggi, NON rispettosi delle regole.

3) Legalità come contrasto alla criminalità.

Abilità

1) Identificare situazioni di violazione dei diritti umani ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto.

2)Reperire fonti d' informazione ed essere in grado di accedervi.

3) Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando sistemi di comunicazione differenti selezionando informazioni e strategie diverse.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Conoscenza

1) Netiquette.

2) Il web: rischi e pericoli

Abilità

1) Sapersi accostare a nuove applicazioni informatiche.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Conoscenze

1) Il web: rischi e pericoli.

2) Netiquette.

Abilità

1)Sapersi accostare a nuove applicazioni informatiche.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto

Conoscenze

1)Netiquette.

2) Il web: rischi e pericoli

3) Sicurezza informatica.

Abilità

1)Sapersi accostare a nuove applicazioni informatiche.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi di apprendimento

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Conoscenze

1) Netiquette.

Abilità

1) Accostarsi a nuove applicazioni informatiche.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, delle netiquette e del diritto d'autore.

Conoscenze

1) Il web: rischi e pericoli.

2) Sicurezza informatica.

Abilità

1)Accostarsi a nuove applicazioni informatiche.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Conoscenze

1) Netiquette.

2) Il web: rischi e pericoli.

Abilità

1) Sapersi accostare a nuove applicazioni informatiche.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivo di apprendimento

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Obiettivi di apprendimento

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate

Conoscenze

1) Il web: rischi e pericoli.

Abilità

1) Sapersi accostare a nuove applicazioni informatiche.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCURATI (ABBIATEGRASSO)

I bambini della Scuola Scurati partecipano a diverse Giornate mondiali attraverso l'organizzazione, da parte delle insegnanti, di diverse esperienze. Per ogni giornata, attraverso il circle-ime, le conversazioni e le riflessioni si toccano temi importanti di rilievo che si traducono poi in un'esperienza condivisa significativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Per l'anno scolastico in corso si prevede la partecipazione alle seguenti giornate:

1. **FRIDAY FOR FUTURE:** organizzazione di un corteo pacifico all'interno dell'istituto in occasione dello sciopero globale per il clima
2. **GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA:** conversazioni, letture ed esperienze di gentilezza
3. **FESTA DELL'ALBERO:** conosciamo, adottiamo e celebriamo un albero del nostro giardino
4.

GIORNATA MONDIALE DEI CALZINI SPAIATI: una giornata dedicata alla diversità e all'inclusione indossando calzini spaiati

5. **AZIONI ISPIRATE ALL'INIZIATIVA "UNA SCELTA AL GIORNO":** Ispirati dalle 21 azioni per la Terra di "Una scelta al giorno" si affrontano temi ambientali di sostenibilità
6. **GIORNATA MONDIALE DELLE API:** mostra conoscitiva e di sensibilizzazione dedicata alle api, grazie al supporto di un vero apicoltore
7. **USCITA SUL TERRITORIO: LA BIBLIOTECA COMUNALE** Conoscenza del territorio, in particolare della nostra biblioteca comunale
8. **SETTIMANA DELLA LETTURA:** una settimana dedicata a diverse iniziative legate alla lettura
9. **ORTO DIDATTICO:** partecipazione attiva di cura di un orto didattico
10. **GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DEI BAMBINI:** Marcia dei diritti
11. **CIVIL WEEK:** una settimana dedicata ai temi di solidarietà e senso civico con il comune di Milano

SCUOLA DELL' INFANZIA - RODARI (CASSINETTA DI LUGAGNANO)

1. **INTERVENTO A SCUOLA DEL CORPO VOLONTARIO DEI VIGILI DEL FUOCO DI ABBIATEGRASSO** per sensibilizzare i bambini sull'argomento della difesa dell'ambiente e del cittadino, sugli argomenti di salvataggio e sul ruolo sociale fondamentale di queste figure.
2. **INTERVENTO DEGLI APICOLTORI A SCUOLA** per la Giornata mondiale delle Api per sensibilizzare i bambini sull'importanza delle api nell'ecosistema, l'urgenza di tutelarle, la loro organizzazione sociale.
3. **USCITA SUL TERRITORIO** in occasione della Giornata della sicurezza stradale, per sensibilizzare i bambini sui modi corretti e sicuri di spostarsi sia a piedi sia con le automobili, favorendo la diretta conoscenza della segnaletica stradale e altri elementi di sicurezza (marciapiedi, strisce pedonali, semaforo).
4. **INTERVENTO DEI VOLONTARI DELLA LIPU:** incontri finalizzati alla salvaguardia delle

specie protette e in pericolo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche	● Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
mettendosi al servizio degli altri.	● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Continuità e unitarietà del curricolo costituiscono gli aspetti qualificanti del curricolo. Esse consentono la progettazione di un unico curricolo verticale (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e facilitano il raccordo con il secondo ciclo di istruzione e formazione.

1) La progettazione del nostro curricolo di scuola: essa nasce dall'incontro tra diverse

professionalità all'interno della scuola, ma anche come incontro fra scuola e territorio e fra scuola e famiglie. Inoltre il curricolo pone al centro della sua articolazione lo studente e l'apprendimento personalizzato, che realizzi un percorso formativo in cui si compenetrino le competenze che gradualmente gli allievi vanno ad acquisire tra elementi di continuità e necessaria discontinuità. Il curricolo verticale valorizza al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità allo scopo non di fornire ai contenuti una loro distribuzione diacronica ma di progettare un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, in cui tutti e tre gli ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria lavorino in sinergia attraverso modalità didattiche condivise e non esclusive dell'uno o dell'altro grado scolastico.

2- La professionalità docente: si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio, la riflessione sulla pratica didattica per la costruzione di una comunità professionale ricca di relazioni, orientata all'innovazione e alla condivisione di conoscenze. Questo processo richiede attività di studio, di formazione e di ricerca da parte di tutti gli operatori scolastici e in primo luogo da parte dei docenti. La costruzione di un curricolo richiede necessariamente al docente lo sviluppo di competenze di tipo relazionali-comunicative per curare l'ambiente di lavoro, per vivere con consapevolezza il rapporto con gli allievi, per valorizzare l'incontro docente/allievo e il percorso insegnamento/apprendimento.

3- L'apertura alle famiglie, alla comunità scolastica e al territorio al fine di promuovere la riflessione sui contenuti e sui modi dell'apprendimento come espressione di vita democratica e civile. La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea e mondiale.

4- L'apprendimento personalizzato e la didattica laboratoriale: la scelta dei contenuti disciplinari è funzionale all'apprendimento significativo. Il curricolo offre i vincoli conoscitivi attorno ai quali costruire le relazioni, le integrazioni e le connessioni, fa emergere il senso ed il significato delle singole discipline e la necessità di una loro efficace integrazione concettuale ed operativa nei percorsi di costruzione della conoscenza. La centralità dello

studente è posta in primo piano in quanto vengono valorizzati i bisogni educativi, la didattica per l'inclusione che sia "denominatore comune" per tutti gli alunni e che non lasci indietro nessuno: valorizzando a tale scopo anche l'apporto proveniente dall'uso delle tecnologie per potenziare la motivazione all'apprendimento ed assicurare lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze. La prospettiva del curricolo è quella focalizzata sul soggetto che apprende: l'alunno ha un ruolo centrale nella "costruzione" del sapere, l'apprendimento è un processo attivo e complesso in cui si intrecciano vari elementi, non soltanto cognitivi ma anche emotivo/affettivi e relazionali. Si dà in tal senso molta importanza all'ambiente di apprendimento funzionale alla didattica laboratoriale, inteso come un contesto di attività strutturate, intenzionalmente predisposto dall'insegnante, in cui si organizza l'insegnamento affinché il processo di apprendimento che si intende promuovere avvenga secondo le modalità attese.

5- La corresponsabilità educativa scuola-famiglia che prevede il valorizzare dei seguenti strumenti: il bilancio sociale della nostra scuola; il Patto educativo di corresponsabilità, lo Statuto delle studentesse e degli studenti ed infine il Regolamento d'Istituto.

6- L'orientamento: il curricolo d'istituto verticale si basa su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità, delle attitudini e disposizioni personali dell'allievo/a, delle competenze. Il curricolo di istituto verticale presenta inoltre due aspetti fondamentali nel processo di crescita e di apprendimento degli allievi: la continuità e l'orientamento nel processo di conoscenza e in quello del discernimento e dell'identità personale. Nel curricolo un aspetto qualificante è la specificità trasversale di ogni disciplina ad orientare l'alunno e a far acquisire la consapevolezza delle proprie scelte sul futuro percorso scolastico, potenziando la conoscenza di sé e sviluppando atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, motivazione, autovalutazione, competenze). Le attività sono volte a favorire l'inserimento individuando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali. In questo ritorna ad avere un ruolo centrale l'apprendimento personalizzato, la conoscenza dei punti di forza e di debolezza dell'alunno(riconoscere le "intelligenze multiple"), lo sviluppo della fiducia in sé e della motivazione ad apprendere (assumersi le responsabilità); l'opportunità di scegliere in un'ampia offerta formativa

7- La didattica digitale : essa diviene lo strumento privilegiato per poter passare da didattica

unicamente “trasmissiva” a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili e per poter potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente ; la didattica digitale ha come scopo quello di utilizzare mezzi tecnologici multimediali per favorire la comunicazione in una pluralità dei linguaggi, utilizzando le tecnologie in contesti comunicativi concreti, promuovendo percorsi legati ad un uso sicuro del web per prevenire qualsiasi forma di cyber-bullismo favorendo il rispetto e la stima di sé e dell’altro.

8- Il Piano di Miglioramento e la flessibilità oraria: il piano di miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione. Il curricolo verticale contempla all’interno della declinazione di ogni disciplina, per la scuola Primaria e Secondaria, di progettare e utilizzare strumenti per la metà cognizione per lo sviluppo delle attività di studio e di lavoro, in autonomia anche in ambiente TIC. Inoltre, grazie alla flessibilità oraria, sono previste attività di recupero, consolidamento e potenziamento in italiano e matematica, con modalità diversificate ponendo particolare attenzione ai livelli di apprendimento per classi parallele aperte in orario curricolare.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative:

- progetti trasversali ai vari ordini di scuola (accoglienza, continuità, inclusione, legalità, sport,lettura...);

- progetti che coinvolgono singoli plessi (teatro, alimentazione...);

- progetti che coinvolgono le singole classi (partecipazione a spettacoli teatrali lingua inglese e francese, uscite didattiche..);

- attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola;

- visite guidate e viaggi di istruzione;

- iniziative proposte da enti esterni (manifestazioni, spettacoli, concorsi, mostre...).

Allegato:

prop_formativa_sviluppo_comp_trasversali_terzani.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico ed integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea. Le finalità della scuola sono costruite all'interno del quadro valoriale della Costituzione e della tradizione culturale europea. Il sistema scolastico assume come orizzonte di riferimento il quadro delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea – Raccomandazione del 2018) che sono: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; •competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza edespressione culturali.

Allegato:

curricolo competenze chiave di cittadinanza.pdf

Implementazione e potenziamento del curricolo

Nella progettazione curricolare si inseriscono in senso trasversale i diversi progetti promossi sia a livello di Istituto, in via preferenziale in rete con altre scuole, sia a livello dei singoli plessi scolastici. I progetti vengono predisposti collegialmente dagli insegnanti nell'ambito dell'autonomia didattica allo scopo di arricchire, articolare e personalizzare l'offerta formativa sulla base degli obiettivi formativi indicati nel PTOF, delle tematiche e delle peculiarità contestuali. Sono il risultato di scelte ponderate, che tengono in considerazione le caratteristiche e le esigenze specifiche delle classi o dei plessi, le risorse interne ed esterne e la ricaduta delle attività in termini educativi e didattici. Alla loro realizzazione collaborano enti ed associazioni esterni alla scuola. L'Istituto ha scelto di promuovere iniziative e percorsi didattici di arricchimento del curricolo relativi ad ambiti progettuali fondamentali e comuni ai diversi ordini di scuola: - Potenziamento artistico e musicale - Potenziamento degli apprendimenti: competenze multilinguistiche, logico-matematiche-scientifiche - Promozione della lettura - Promozione della salute e del benessere - Accoglienza ed inclusione - Diritti e Cittadinanza - Potenziamento dell'educazione motoria. All'interno di tali ambiti progettuali si sviluppano i progetti di istituto, coordinati dai referenti di progetto e orientatati al benessere e al successo formativo dell'alunno.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA CESARE SCURATI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire loro occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei

diversi ordini di scuola. Sono stati sistematizzate progressivamente osservazioni che, in momenti o cicli precedenti, possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegando le categorie apprese in contesti via via più articolati. Molta importanza ha assunto la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare e valorizzare quanto sia stato svolto nell'ordine scolastico precedente, per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA FRATELLI DI DIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione

Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato Curriculo Educazione Civica Scuola Primaria

Allegato:

CURRICOLOEDUCAZIONE-CIVICA_ICTERZANI_PRIMARIA.pdf

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Continuità e unitarietà del curricolo costituiscono gli aspetti qualificanti del curricolo. Esse consentono la progettazione di un unico curricolo verticale (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e facilitano il raccordo con il secondo ciclo di istruzione e formazione.

1) La progettazione del nostro curricolo di scuola: essa nasce dall'incontro tra diverse professionalità all'interno della scuola, ma anche come incontro fra scuola e territorio e fra scuola e famiglie. Inoltre il curricolo pone al centro della sua articolazione lo studente e l'apprendimento personalizzato, che realizzi un percorso formativo in cui si compenetrino le competenze che gradualmente gli allievi vanno ad acquisire tra elementi di continuità e necessaria discontinuità. Il curricolo verticale valorizza al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità allo scopo non di fornire ai contenuti una loro distribuzione diacronica ma di progettare un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, in cui tutti e tre gli ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria lavorino in sinergia attraverso modalità didattiche condivise e non esclusive dell'uno o dell'altro grado scolastico.

2- La professionalità docente: si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio, la riflessione sulla pratica didattica per la costruzione di una comunità professionale ricca di relazioni, orientata all'innovazione e alla condivisione di conoscenze.

Questo processo richiede attività di studio, di formazione e di ricerca da parte di tutti gli operatori scolastici e in primo luogo da parte dei docenti. La costruzione di un curricolo richiede necessariamente al docente lo sviluppo di competenze di tipo relazionali-comunicative per curare l'ambiente di lavoro, per vivere con consapevolezza il rapporto con gli allievi, per valorizzare l'incontro docente/allievo e il percorso insegnamento/apprendimento.

3- L'apertura alle famiglie, alla comunità scolastica e al territorio al fine di promuovere la riflessione sui contenuti e sui modi dell'apprendimento come espressione di vita democratica e civile. La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea e mondiale.

4- L'apprendimento personalizzato e la didattica laboratoriale: la scelta dei contenuti disciplinari è funzionale all'apprendimento significativo. Il curricolo offre i vincoli conoscitivi attorno ai quali costruire le relazioni, le integrazioni e le connessioni, fa emergere il senso ed il significato delle singole discipline e la necessità di una loro efficace integrazione concettuale ed operativa nei percorsi di costruzione della conoscenza. La centralità dello studente è posta in primo piano in quanto vengono valorizzati i bisogni educativi, la didattica per l'inclusione che sia "denominatore comune" per tutti gli alunni e che non lasci indietro nessuno: valorizzando a tale scopo anche l'apporto proveniente dall'uso delle tecnologie per potenziare la motivazione all'apprendimento ed assicurare lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze. La prospettiva del curricolo è quella focalizzata sul soggetto che apprende: l'alunno ha un ruolo centrale nella "costruzione" del sapere, l'apprendimento è un processo attivo e complesso in cui si intrecciano vari elementi, non soltanto cognitivi ma anche emotivo/affettivi e relazionali. Si dà in tal senso molta importanza all'ambiente di apprendimento funzionale alla didattica laboratoriale, inteso come un contesto di attività strutturate, intenzionalmente predisposto dall'insegnante, in cui si organizza l'insegnamento affinché il processo di apprendimento che si intende promuovere avvenga secondo le modalità attese.

5- La corresponsabilità educativa scuola-famiglia che prevede il valorizzare dei seguenti strumenti: il bilancio sociale della nostra scuola; il Patto educativo di corresponsabilità, lo

Statuto delle studentesse e degli studenti ed infine il Regolamento d'Istituto.

6- L'orientamento: il curricolo d'istituto verticale si basa su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità, delle attitudini e disposizioni personali dell'allievo/a, delle competenze. Il curricolo di istituto verticale presenta inoltre due aspetti fondamentali nel processo di crescita e di apprendimento degli allievi: la continuità e l'orientamento nel processo di conoscenza e in quello del discernimento e dell'identità personale. Nel curricolo un aspetto qualificante è la specificità trasversale di ogni disciplina ad orientare l'alunno e a far acquisire la consapevolezza delle proprie scelte sul futuro percorso scolastico, potenziando la conoscenza di sé e sviluppando atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, motivazione, autovalutazione, competenze). Le attività sono volte a favorire l'inserimento individuando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali. In questo ritorna ad avere un ruolo centrale l'apprendimento personalizzato, la conoscenza dei punti di forza e di debolezza dell'alunno(riconoscere le "intelligenze multiple"), lo sviluppo della fiducia in sé e della motivazione ad apprendere (assumersi le responsabilità); l'opportunità di scegliere in un'ampia offerta formativa

7- La didattica digitale : essa diviene lo strumento privilegiato per poter passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili e per poter potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente ; la didattica digitale ha come scopo quello di utilizzare mezzi tecnologici multimediali per favorire la comunicazione in una pluralità dei linguaggi, utilizzando le tecnologie in contesti comunicativi concreti, promuovendo percorsi legati ad un uso sicuro del web per prevenire qualsiasi forma di cyber-bullismo favorendo il rispetto e la stima di sé e dell'altro.

8- Il Piano di Miglioramento e la flessibilità oraria: il piano di miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione. Il curricolo verticale contempla all'interno della declinazione di ogni disciplina, per la scuola Primaria e Secondaria, di progettare e utilizzare strumenti per la metà cognizione per lo sviluppo delle attività di studio e di lavoro, in autonomia anche in

ambiente TIC. Inoltre, grazie alla flessibilità oraria, sono previste attività di recupero, consolidamento e potenziamento in italiano e matematica, con modalità diversificate ponendo particolare attenzione ai livelli di apprendimento per classi parallele aperte in orario curricolare.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA PIAZZA NEGRI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato Curricolodi Educazione Civica

Allegato:

CURRICOLOEDUCAZIONE-CIVICA_ICTERZANI_PRIMARIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SECOND. I GR. CORRENTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato il curricolo di Educaziovica della Scuola secondaria di primo grado

Allegato:

ed_civica_terzani_secondaria.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. TIZIANO TERZANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: formazione linguistica docenti e alunni

Docenti e alunni dell'Istituto, attraverso il contributo offerto dal DM 65/2023, saranno impegnanti in percorsi di formazione linguistici volti all'acquisizione delle certificazioni B1/B2 rilasciate da enti accreditati.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze multilinguistiche e STEM: "A KEY TO SUCCESS"

Allegato:

piano_strategico_internazionalizzazione_terzani.pdf

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. TIZIANO TERZANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Dall'algoritmo al coding: "fare codice", ovvero dare istruzioni

Saranno proposte attività per lo più unplugged (senza strumentazione tecnologica) che potranno spaziare dall'utilizzo di piccoli robot al far sì che i bambini stessi si cimentino ad essere "robot" e"programmatore" con giochi e percorsi corporei. I bambini e le bambine saranno seguiti nell'ottica dell'"aiutami a fare da solo" per stimolare la loro capacità creativa e di immaginazione e portarli ad elaborare procedimenti creativi per la risoluzione di problemi. Tutti i percorsi saranno attuati attraverso le modalità dell'imparare facendo e giocando e dell'apprendimento cooperativo.

Fasi:

Cody- Feet

Attività

Far sì che i bambini stessi si cimentino a essere "robot" e "programmator e" con giochi percorsi corporei. Il bambino, che ha il ruolo programmatore, costruisce percorsi a tessere quadrate che rappresentano, in modo intuitivo, le istruzioni necessarie a percorrerli. Il bambino, che ha il ruolo robot, ascolta ed esegue i comandi di movimento.

Cody-Roby

Attività

Roby è un robot che segue istruzioni, Cody è il suo programmatore. Le istruzioni sono carte da gioco che contengono semplici simboli associati a tre azioni elementari: vai avanti,

girati a sinistra, girati a destra.Il percorso richiede di ideare e realizzare sequenze logiche per raggiungere un obiettivo, portare “Cody”al traguardo, di tradurre in un codice di riferimento e infine di renderle attive attraverso il gioco motorio. Come in Cody Feet, in un gioco di ruoli, il bambino sarà programmatore e robot.

Alla scoperta dei PIXEL

Fasi

Con l’aiuto di "LENTI" per pixel i bambini osservano immagini su monitor e stampe su carta scoprendone il segreto: I PIXEL.

Verranno proposti di alcuni giochi:

- con i chiodini: i bambini provano a riprodurre una semplice immagine (cuore ...)

- con le perline da stirare o perline a termofusione:i bambini creano delle figure.

Attività grafico-pittoriche:

- pittura di forme con la tecnica del puntinismo;

- riproduzione di un’immagine su foglio a quadretti rispettando le indicazioni date.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri;

- saper padroneggiare abilità motorie di base, in situazioni diverse;

- saper argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;

- Essere capace di reperire autonomamente strumenti o materiali necessari e saperli usarli in modo efficace;

- Saper usare la lingua italiana, arricchendo e precisando il proprio lessico, comprendendo parole e discorsi e facendo ipotesi sui significati;

- Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorando e sperimentando prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Azione n° 2: Giochiamo con il coding

Bee-Bot è un robot educativo a forma di ape ed è uno strumento didattico ideato per gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. È in grado di memorizzare una serie di comandi base e muoversi su un percorso in base ai comandi registrati. Nell'ambito delle attività di arricchimento del curricolo, si vuol fornire agli alunni la possibilità di apprendere anche tramite le nuove tecnologie viste come fondamentale risorsa didattica e culturale.La robotica educativa fornisce un approccio pratico al mondo della programmazione. Utilizza i robot per stimolare la curiosità degli allievi, favorendo l'uso della logica fin dalla tenera età. I bambini imparano a risolvere problemi di difficoltà crescente, attraverso un approccio ludico: consente di dare concretezza ad una didattica innovativa e a metodologie alternative a quelle tradizionali. Il Bee-Bot consente al bambino di avvicinarsi al mondo della robotica, aiuta a sviluppare la logica, a contare, a visualizzare i percorsi nello spazio, a capire il concetto di algoritmo e ad apprendere le basi dei linguaggi di programmazione. In informatica il coding corrisponde alla stesura di un programma, cioè di una di quelle

sequenze di istruzioni che, eseguite da un calcolatore, permettono di dare vita a molte delle tecnologie digitali che usiamo quotidianamente. Il pensiero computazionale sta alla base del coding, aiutando quindi il soggetto a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi, prerogative indispensabili perchè i futuri cittadini possano misurarsi con il mondo del lavoro e la vita quotidiana. Il pensiero computazionale può quindi essere sviluppato fin dai primi anni di vita attraverso la programmazione in un contesto di gioco.

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

-Risolvere i problemi-Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni;

-Progettare -Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe;

-Collaborare e partecipare -Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri;

- Imparare ad imparare- Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, indispensabile per acquisire nuove conoscenze. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare;

- Competenza digitale- Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie.

OBIETTIVI: Apprendere per scoperta; sviluppare il pensiero computazionale; esplorare il problem solving; riconoscere il ruolo positivo dell'errore. Imparare ad usare il tasto Clear (Cancella) e a realizzare i primi programmi i disegnando una sequenza di frecce.

Utilizzo di robot per stimolare la curiosità degli allievi, favorendo l'uso della logica.

Imparare a risolvere problemi di difficoltà crescente, attraverso un approccio ludico: dare concretezza ad una didattica innovativa e a metodologie alternative a quelle tradizionali.

Consolidare le conoscenze a livello matematico (far di conto), linguistico (italiano: comporre parole; inglese: vocaboli) e geografico.

METODOLOGIA: verranno proposte attività in cui l'apprendimento attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie sarà combinato con il lavoro di gruppo. Grazie all'approccio ludico basato sul problem solving e sulla didattica laboratoriale, gli alunni saranno condotti a sperimentare, potenziare e migliorare le proprie capacità informatiche, matematiche,

logiche e di programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi;

- Chiedere e offrire spiegazioni, confrontare ipotesi e soluzioni;

- Individuare la posizione di oggetti nello spazio, usando termini come avanti/indietro; sinistra/destra;

-Far muovere la Bee-Boot ed altri strumenti su di un reticolo per compiere un percorso;

-Usare il linguaggio per progettare attività e per definire regole;

-Inventare storie ed esprimerle attraverso il disegno, e pittura e le altre attività manipolative.

Dettaglio plesso: INFANZIA CESARE SCURATI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Giochiamo con il coding

Bee-Bot è un robot educativo a forma di ape ed è uno strumento didattico ideato per gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. È in grado di memorizzare una serie di comandi base e muoversi su un percorso in base ai comandi registrati. Nell'ambito delle attività di arricchimento del curricolo, si vuol fornire agli alunni la possibilità di apprendere anche tramite le nuove tecnologie viste come fondamentale risorsa didattica e culturale.La robotica educativa fornisce un approccio pratico al mondo della programmazione. Utilizza i robot per stimolare la curiosità degli allievi, favorendo l'uso della logica fin dalla tenera età. I bambini imparano a risolvere problemi di difficoltà crescente, attraverso un approccio ludico: consente di dare concretezza ad una didattica innovativa e a metodologie alternative a quelle tradizionali.Il Bee-Bot consente al bambino di avvicinarsi al mondo della robotica, aiuta a sviluppare la logica, a contare, a visualizzare i percorsi nello spazio, a capire il concetto di algoritmo e ad apprendere le basi dei linguaggi di programmazione. In informatica il coding corrisponde alla stesura di un programma, cioè di una di quelle sequenze di istruzioni che, eseguite da un calcolatore, permettono di dare vita a molte delle tecnologie digitali che usiamo quotidianamente. Il pensiero computazionale sta alla base del coding, aiutando quindi il soggetto a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi, prerogative indispensabili perchè i futuri cittadini possano misurarsi con il mondo del lavoro e la vita quotidiana. Il pensiero computazionale può quindi essere sviluppato fin dai primi anni di vita attraverso la programmazione in un contesto di gioco.

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

-Risolvere i problemi-Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni;

-Progettare -Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe;

-Collaborare e partecipare -Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri;

- Imparare ad imparare- Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, indispensabile per acquisire nuove conoscenze. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare;

- Competenza digitale- Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie.

OBIETTIVI: Apprendere per scoperta; sviluppare il pensiero computazionale; esplorare il problem solving; riconoscere il ruolo positivo dell'errore. Imparare ad usare il tasto Clear (Cancella) e a realizzare i primi programmi i disegnando una sequenza di frecce.

Utilizzo di robot per stimolare la curiosità degli allievi, favorendo l'uso della logica.

Imparare a risolvere problemi di difficoltà crescente, attraverso un approccio ludico: dare concretezza ad una didattica innovativa e a metodologie alternative a quelle tradizionali.

Consolidare le conoscenze a livello matematico (far di conto), linguistico (italiano: comporre parole; inglese: vocaboli) e geografico.

METODOLOGIA: verranno proposte attività in cui l'apprendimento attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie sarà combinato con il lavoro di gruppo. Grazie all'approccio ludico basato sul problem solving e sulla didattica laboratoriale, gli alunni saranno condotti a sperimentare, potenziare e migliorare le proprie capacità informatiche, matematiche, logiche e di programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi

ed errori

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi;

- Chiedere e offrire spiegazioni, confrontare ipotesi e soluzioni;

- Individuare la posizione di oggetti nello spazio, usando termini come avanti/indietro; sinistra/destra;

-Far muovere la Bee-Boot ed altri strumenti su di un reticolo per compiere un percorso;

-Usare il linguaggio per progettare attività e per definire regole;

-Inventare storie ed esprimerle attraverso il disegno, e pittura e le altre attività manipolative.

○ Azione n° 2: Dall'algoritmo al coding: "fare codice", ovvero dare istruzioni

Saranno proposte attività per lo più unplugged (senza strumentazione tecnologica) che potranno spaziare dall'utilizzo di piccoli robot al far sì che i bambini stessi si cimentino ad essere "robot" e"programmatore" con giochi e percorsi corporei. I bambini e le bambine saranno seguiti nell'ottica dell'"aiutami a fare da solo" per stimolare la loro capacità creativa e di immaginazione e portarli ad elaborare procedimenti creativi per la risoluzione di problemi. Tutti i percorsi saranno attuati attraverso le modalità dell'imparare facendo e giocando e dell'apprendimento cooperativo.

Fasi:

Cody- Feet

Attività

Far sì che i bambini stessi si cimentino a essere “robot” e “programmator e” con giochi percorsi corporei.Il bambino, che ha il ruolo programmatore, costruisce percorsi a tessere quadrate che rappresentano, in modo intuitivo, le istruzioni necessarie a percorrerli. Il bambino, che ha il ruolo robot, ascolta ed esegue i comandi di movimento.

Cody-Roby

Attività

Roby è un robot che segue istruzioni, Cody è il suo programmatore. Le istruzioni sono carte da gioco che contengono semplici simboli associati a tre azioni elementari: vai avanti, girati a sinistra, girati a destra .Il percorso richiede di ideare e realizzare sequenze logiche per raggiungere un obiettivo, portare “Cody”al traguardo, di tradurre in un codice di riferimento e infine di renderle attive attraverso il gioco motorio. Come in Cody Feet, in un gioco di ruoli, il bambino sarà programmatore e robot.

Alla scoperta dei PIXEL

Fasi

Con l’aiuto di "LENTI" per pixel i bambini osservano immagini su monitor e stampe su carta scoprendone il segreto: I PIXEL.

Verranno proposti di alcuni giochi:

- con i chiodini: i bambini provano a riprodurre una semplice immagine (cuore ...)

- con le perline da stirare o perline a termofusione:i bambini creano delle figure.

Attività grafico-pittoriche:

- pittura di forme con la tecnica del puntinismo;

- riproduzione di un'immagine su foglio a quadretti rispettando le indicazioni date.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri;

- saper padroneggiare abilità motorie di base, in situazioni diverse;

- saper argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;

- Essere capace di reperire autonomamente strumenti o materiali necessari e saperli usarli in modo efficace;

- Saper usare la lingua italiana, arricchendo e precisando il proprio lessico, comprendendo parole e discorsi e facendo ipotesi sui significati;

- Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorando e sperimentando prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Dettaglio plesso: INFANZIA GIANNI RODARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Giochiamo con il coding

Bee-Bot è un robot educativo a forma di ape ed è uno strumento didattico ideato per gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. È in grado di memorizzare una serie di comandi base e muoversi su un percorso in base ai comandi registrati. Nell'ambito delle attività di arricchimento del curricolo, si vuol fornire agli alunni la possibilità di apprendere anche tramite le nuove tecnologie viste come fondamentale risorsa didattica e culturale. La robotica educativa fornisce un approccio pratico al mondo della programmazione. Utilizza i robot per stimolare la curiosità degli allievi, favorendo l'uso della logica fin dalla tenera età. I bambini imparano a risolvere problemi di difficoltà crescente, attraverso un approccio ludico: consente di dare concretezza ad una didattica innovativa e a metodologie alternative a quelle tradizionali. Il Bee-Bot consente al bambino di avvicinarsi al mondo della robotica, aiuta a sviluppare la logica, a contare, a visualizzare i percorsi nello spazio, a capire il concetto di algoritmo e ad apprendere le basi dei linguaggi di programmazione. In informatica il coding corrisponde alla stesura di un programma, cioè di una di quelle sequenze di istruzioni che, eseguite da un calcolatore, permettono di dare vita a molte delle tecnologie digitali che usiamo quotidianamente. Il pensiero computazionale sta alla base del coding, aiutando quindi il soggetto a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi, prerogative indispensabili perchè i futuri cittadini possano misurarsi con il mondo del lavoro e la vita quotidiana. Il pensiero computazionale può quindi essere sviluppato fin dai primi anni di vita attraverso la programmazione in un contesto di gioco.

TRAGUARDI DI COMPETENZA:

-Risolvere i problemi-Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni;

-Progettare -Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe;

-Collaborare e partecipare -Cominciare a mettere in atto semplici strategie collaborative cercando di rispettare gli altri;

- Imparare ad imparare- Iniziare a controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, indispensabile per acquisire nuove conoscenze. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Iniziare ad essere consapevole di quello che si sa e non si sa fare;

- Competenza digitale- Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie.

OBIETTIVI: Apprendere per scoperta; sviluppare il pensiero computazionale; esplorare il problem solving; riconoscere il ruolo positivo dell'errore. Imparare ad usare il tasto Clear (Cancella) e a realizzare i primi programmi i disegnando una sequenza di frecce.

Utilizzo di robot per stimolare la curiosità degli allievi, favorendo l'uso della logica.

Imparare a risolvere problemi di difficoltà crescente, attraverso un approccio ludico: dare concretezza ad una didattica innovativa e a metodologie alternative a quelle tradizionali.

Consolidare le conoscenze a livello matematico (far di conto), linguistico (italiano: comporre parole; inglese: vocaboli) e geografico.

METODOLOGIA: verranno proposte attività in cui l'apprendimento attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie sarà combinato con il lavoro di gruppo. Grazie all'approccio ludico basato sul problem solving e sulla didattica laboratoriale, gli alunni saranno condotti a sperimentare, potenziare e migliorare le proprie capacità informatiche, matematiche, logiche e di programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi

ed errori

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi;

- Chiedere e offrire spiegazioni, confrontare ipotesi e soluzioni;

- Individuare la posizione di oggetti nello spazio, usando termini come avanti/indietro; sinistra/destra;

-Far muovere la Bee-Boot ed altri strumenti su di un reticolo per compiere un percorso;

-Usare il linguaggio per progettare attività e per definire regole;

-Inventare storie ed esprimerle attraverso il disegno, e pittura e le altre attività manipolative.

○ Azione n° 2: Dall'algoritmo al coding: "fare codice", ovvero dare istruzioni

Saranno proposte attività per lo più unplugged (senza strumentazione tecnologica) che potranno spaziare dall'utilizzo di piccoli robot al far sì che i bambini stessi si cimentino ad essere "robot" e"programmatore" con giochi e percorsi corporei. I bambini e le bambine saranno seguiti nell'ottica dell'"aiutami a fare da solo" per stimolare la loro capacità creativa e di immaginazione e portarli ad elaborare procedimenti creativi per la risoluzione di problemi. Tutti i percorsi saranno attuati attraverso le modalità dell'imparare facendo e giocando e dell'apprendimento cooperativo.

Fasi:

Cody- Feet

Attività

Far sì che i bambini stessi si cimentino a essere “robot” e “programmator e” con giochi percorsi corporei. Il bambino, che ha il ruolo programmatore, costruisce percorsi a tessere quadrate che rappresentano, in modo intuitivo, le istruzioni necessarie a percorrerli. Il bambino, che ha il ruolo robot, ascolta ed esegue i comandi di movimento.

Cody-Roby

Attività

Roby è un robot che segue istruzioni, Cody è il suo programmatore. Le istruzioni sono carte da gioco che contengono semplici simboli associati a tre azioni elementari: vai avanti, girati a sinistra, girati a destra. Il percorso richiede di ideare e realizzare sequenze logiche per raggiungere un obiettivo, portare “Cody”al traguardo, di tradurre in un codice di riferimento e infine di renderle attive attraverso ilgioco motorio. Come in Cody Feet, in un gioco di ruoli, il bambino sarà programmatore e robot.

Alla scoperta dei PIXEL

Fasi

Con l’aiuto di "LENTI" per pixel i bambini osservano immagini su monitor e stampe su carta scoprendone il segreto: I PIXEL.

Verranno proposti di alcuni giochi:

- con i chiodini: i bambini provano a riprodurre una semplice immagine (cuore ...)

- con le perline da stirare o perline a termofusione:i bambini creano delle figure.

Attività grafico-pittoriche:

- pittura di forme con la tecnica del puntinismo;

- riproduzione di un’immagine su foglio a quadretti rispettando le indicazioni date.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri;

- saper padroneggiare abilità motorie di base, in situazioni diverse;

- saper argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;

- Essere capace di reperire autonomamente strumenti o materiali necessari e saperli usarli in modo efficace;

- Saper usare la lingua italiana, arricchendo e precisando il proprio lessico, comprendendo parole e discorsi e facendo ipotesi sui significati;

- Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorando e sperimentando prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Dettaglio plesso: PRIMARIA FRATELLI DI DIO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: A scuola con la Programmazione – laboratorio di coding e robotica di base

L'attività coinvolge tutte le classi della scuola primaria attraverso un percorso che va da una prima alfabetizzazione di base mediante l'utilizzo di semplici procedure in modalità unplugged per la realizzazione di immagini (Pixel Art), per passare poi alla programmazione di percorsi e giochi più complessi, anche in modalità online (CodyRoby e Codycolor) e alla programmazione visuale con blocchi. Successivamente gli alunni, partendo dal concetto di algoritmo e schematizzazione a blocchi visuali, si muoveranno nell'ambito di una didattica basata sul problem solving interagendo su piattaforme ministeriali (Code.org e Programma il futuro) e software di base (Scratch,) e utilizzando apparecchi Educational Robot del tipo Cody Rocky e i kit Arduino. Sia Cody Rocky che i Kit Arduino sono validi strumenti per imparare la programmazione e la robotica in modo ludico e creativo, migliorare le competenze logico-matematiche, rafforzare l'orientamento spazio-temporale. Studiare con la robotica e con le tecnologie innovative in genere favorisce lo sviluppo di nuovi metodi di ragionamento, sperimentazione e studio, basati sui concetti di ***problem solving e learn by doing*** , spendibili per l'apprendimento di tutte le discipline.

Il coding è l'equivalente della programmazione informatica, cioè della realizzazione di una sequenza di istruzioni che, eseguite da un calcolatore, permettono di dare vita a molte delle tecnologie digitali che usiamo quotidianamente. Gradualmente gli alunni vengono avviati a mettere in atto i concetti fondamentali della programmazione: la sequenza di istruzioni, gli eventi, la ripetizione (ciclo), i cicli annidati, le istruzioni condizionali.

Alla base del Coding e della robotica educativa c'è il pensiero computazionale che, centrato sul come e non sul cosa, sul processo e non sul prodotto, aiuta il soggetto a imparare a pensare per imparare ad apprendere e a gestire la complessità pensando in maniera algoritmica, vale a dire abituando i bambini a ordinare i pensieri, trovare soluzioni, programmare. Il coding e la robotica educativa promuovono le attitudini creative degli

studenti, nonché la loro capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa; favoriscono di pari passo lo sviluppo della logica e del pensiero divergente e stimolano gli alunni ad apprendere per scoperta e per ricerca, a saper risolvere problemi, riflettere, essere critici e riflessivi di fronte alle esperienze scolastiche e non. Data l'eterogeneità all'interno dei gruppi classe, tali approcci permettono di valorizzare i diversi stili di apprendimento e le diverse intelligenze, coniugando la costruzione della conoscenza, l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento con la socializzazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Individuare problemi in situazioni complesse
- Formulare ipotesi e fare previsioni
- Sviluppare ragionamenti accurati e precisi
- Pianificare e sperimentare procedure di risoluzione
- Interagire con gli altri nel rispetto delle regole
- Accogliere e considerare ipotesi di risoluzione alternative

Dettaglio plesso: PRIMARIA PIAZZA NEGRI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: A scuola con la Programmazione – laboratorio di coding e robotica di base

L'attività coinvolge tutte le classi della scuola primaria attraverso un percorso che va da una prima alfabetizzazione di base mediante l'utilizzo di semplici procedure in modalità unplugged per la realizzazione di immagini (Pixel Art), per passare poi alla programmazione di percorsi e giochi più complessi, anche in modalità online (CodyRoby e Codycolor) e alla programmazione visuale con blocchi. Successivamente gli alunni, partendo dal concetto di algoritmo e schematizzazione a blocchi visuali, si muoveranno nell'ambito di una didattica basata sul problem solving interagendo su piattaforme ministeriali (Code.org e Programma il futuro) e software di base (Scratch,) e utilizzando apparecchi Educational Robot del tipo Cody Rocky e i kit Arduino. Sia Cody Rocky che i Kit Arduino sono validi strumenti per imparare la programmazione e la robotica in modo ludico e creativo, migliorare le competenze logico-matematiche, rafforzare l'orientamento spazio-temporale. Studiare con la robotica e con le tecnologie innovative in genere favorisce lo sviluppo di nuovi metodi di ragionamento, sperimentazione e studio, basati sui concetti di ***problem solving e learn by doing*** , spendibili per l'apprendimento di tutte le discipline.

Il coding è l'equivalente della programmazione informatica, cioè della realizzazione di una sequenza di istruzioni che, eseguite da un calcolatore, permettono di dare vita a molte delle tecnologie digitali che usiamo quotidianamente. Gradualmente gli alunni vengono avviati a mettere in atto i concetti fondamentali della programmazione: la sequenza di istruzioni, gli eventi, la ripetizione (ciclo), i cicli annidati, le istruzioni condizionali.

Alla base del Coding e della robotica educativa c'è il pensiero computazionale che, centrato

sul come e non sul cosa, sul processo e non sul prodotto, aiuta il soggetto a imparare a pensare per imparare ad apprendere e a gestire la complessità pensando in maniera algoritmica, vale a dire abituando i bambini a ordinare i pensieri, trovare soluzioni, programmare. Il coding e la robotica educativa promuovono le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa; favoriscono di pari passo lo sviluppo della logica e del pensiero divergente e stimolano gli alunni ad apprendere per scoperta e per ricerca, a saper risolvere problemi, riflettere, essere critici e riflessivi di fronte alle esperienze scolastiche e non. Data l'eterogeneità all'interno dei gruppi classe, tali approcci permettono di valorizzare i diversi stili di apprendimento e le diverse intelligenze, coniugando la costruzione della conoscenza, l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento con la socializzazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Individuare problemi in situazioni complesse
- Formulare ipotesi e fare previsioni
- Sviluppare ragionamenti accurati e precisi
- Pianificare e sperimentare procedure di risoluzione
- Interagire con gli altri nel rispetto delle regole
- Accogliere e considerare ipotesi di risoluzione alternative

Dettaglio plesso: SECOND. I GR. CORRENTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: A scuola con il coding – laboratorio di coding e robotica di base

L'attività coinvolge tutte le classi della scuola secondaria di primo grado coprendo un programma completo che va da una prima alfabetizzazione di base alla programmazione di sistemi informatici a base Arduino. Gli alunni partendo dal concetto di algoritmo e schematizzazione a blocchi (flowchart) si muoveranno nell'ambito di una didattica basata sul problem solving interagendo con software di base (scratch, pocket code) e utilizzando apparecchi Educational Robot del tipo mBot.

mBot è un robot in alluminio da assemblare, economico e versatile. È un robot telecomandato, può rilevare ostacoli, seguire una linea, emettere suoni e segnali luminosi e comunicare via infrarossi con un altro robot. Ciò che lo rende unico è però il doppio linguaggio di programmazione attraverso il quale si può controllare, ciò caratterizza tutti i prodotti Makeblock: è infatti compatibile sia con un ambiente basato su Scratch 3.0 che con C++.

L'utilizzo della tecnologia consente di dare concretezza ad una didattica innovativa e a metodologie alternative a quelle tradizionali, dando la possibilità all'alunno di avvicinarsi al mondo della robotica, aiutando a sviluppare la logica del problem solving, a capire il concetto di algoritmo e ad apprendere le basi dei linguaggi di programmazione in un contesto di gioco.

Il coding è l'equivalente della programmazione informatica, cioè della realizzazione di una sequenza di istruzioni che, eseguite da un calcolatore, permettono di dare vita a molte

delle tecnologie digitali che usiamo quotidianamente. Il pensiero computazionale sta alla base del coding, aiutando quindi il soggetto a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi, prerogative indispensabili perché i futuri cittadini possano misurarsi con la vita quotidiana e il mondo del lavoro.

Il coding e la robotica educativa rappresentano un approccio nuovo all'insegnamento, stimolano la curiosità e l'uso della logica e del ragionamento negli studenti, così imparano a risolvere piccoli problemi di difficoltà crescente mentre si divertono. Tali attività promuovono le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo. Esse rappresentano il modo più semplice per creare un ambiente di apprendimento innovativo, creativo e divertente poiché sono in grado di coinvolgere attivamente gli studenti nelle lezioni, aumentando il loro interesse per l'ambiente scolastico. Favoriscono il dialogo, la comunicazione, il confronto attivo degli studenti, agevolandone l'integrazione e la capacità di relazione e comunicazione.

Inoltre, il naturale appeal che il pensiero computazionale e i robot esercitano sui ragazzi, rende il processo di apprendimento più divertente ed appagante, permettendo di costruire un percorso stimolante, perfetto per motivare anche gli studenti meno inseriti nel contesto scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capacità di assimilare conoscenze attraverso l'esplorazione

Capacità di confrontare ipotesi e soluzioni, richiedere e fornire spiegazioni in modo chiaro

Capacità di applicare un metodo adeguato in contesti simili

Sviluppo delle abilità di ragionamento algoritmico

Strategie di lavoro di gruppo rispettando i compagni

Capacità di apprezzare gli errori come opportunità di apprendimento

○ Azione n° 2: Mat in Lab – laboratorio di matematica con l'utilizzo del software GeoGebra

GeoGebra è un software libero di matematica che consente un modo diverso di insegnare e un modo diverso di apprendere. Permette una innovazione metodologica significativa e favorisce il coinvolgimento degli allievi per un apprendimento efficace, con un approccio alla disciplina rigoroso sul piano scientifico e accattivante nella presentazione.

GeoGebra fornisce strumenti per lo studio non solo della geometria del piano e dello spazio, ma anche dell'algebra, dell'analisi e della probabilità.

La sua caratteristica principale è quella di essere un facilitatore degli apprendimenti, permettendo un'interazione dinamica con gli "oggetti" della matematica che possono essere all'occorrenza modificati. In particolare, in ambito geometrico è possibile costruire una figura manipolabile dinamicamente trascinando i suoi elementi, verificando percettivamente la stabilità della forma e quindi la correttezza della costruzione.

Alla base dell'uso di GeoGebra in classe c'è il concetto di laboratorio di matematica, inteso non come un luogo fisico ma come ambiente di apprendimento coinvolgente, in cui il ruolo del docente è centrale per agire sulle conoscenze, abilità e competenze degli allievi e sulla loro motivazione ad apprendere.

L'azione didattica mediante l'utilizzo del software GeoGebra è finalizzata ad un apprendimento significativo della matematica, per aiutare gli studenti a sviluppare competenze matematiche adeguate alle richieste della società.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprensione delle Concettualizzazioni Matematiche:

- utilizzo di GeoGebra per visualizzare e comprendere concetti matematici in modo dinamico e migliorare la comprensione di concetti complessi.

- Applicazione di Concetti Geometrici:

- applicazione di concetti di geometria attraverso la creazione di figure geometriche e la loro manipolazione.

- analisi delle proprietà geometriche e delle relazioni tra le figure.

· Risoluzione di Problemi Matematici:

- utilizzo di GeoGebra per risolvere problemi matematici in modo interattivo.

- applicazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni-problema utilizzando GeoGebra come strumento di supporto.

· Capacità ad orientarsi nelle situazioni quotidiane:

- utilizzo delle conoscenze e competenze acquisite che permettono di scegliere un adeguato modello matematico per proporre soluzioni.

· Potenziamento della capacità di lavoro in gruppo:

- collaborazione secondo modalità e strategie diverse per il raggiungimento di un obiettivo comune.

○ Azione n° 3: Dalla Teoria alla Pratica - "Scienza Viva: Esplorare il Mondo Attraverso il Metodo Scientifico"

L'azione "Scienza Viva" si propone di rendere le scienze più coinvolgenti ed esperienziali, incoraggiando una maggiore partecipazione attiva degli studenti. È di fondamentale importanza nelle discipline scientifiche cercare di costruire il proprio sapere partendo dal fare e dall'osservare (l'osservazione è, infatti, la prima fase del metodo scientifico sperimentale).

Nelle attività laboratoriali di carattere scientifico trovano espressione i concetti affrontati durante la lezione, l'impatto visivo e la manipolazione di strumenti e materiali consentono all'alunno di partecipare in modo più rapido e agevole al processo di apprendimento.

Si sviluppano, inoltre, anche quelle competenze dinamiche quali lo spirito d'iniziativa, la capacità di organizzazione, il pensiero autonomo, la capacità di risolvere problemi, di effettuare scelte, di relazionarsi e di collaborare, difficilmente attivabili nei contesti scolastici tradizionali.

La metodologia si basa su un approccio hands-on, sperimentale e interdisciplinare, offrendo agli studenti l'opportunità di esplorare, scoprire e applicare le conoscenze scientifiche.

Le fasi chiave dell'azione sono:

- Fase di Introduzione con la presentazione dell'argomento

- Utilizzo di strumenti digitali e software educativi per migliorare l'esperienza di apprendimento.

- Progettazione e realizzazione di esperimenti pratici legati ai temi selezionati utilizzando materiali di uso comune e/o attrezzature di laboratorio.

- Collaborazione e Lavoro di Squadra: lavoro collaborativo in gruppi per la progettazione e l'esecuzione degli esperimenti.

- Promozione di interazioni e discussioni significative tra gli studenti.

- Raccolta, analisi e interpretazione dei dati ottenuti dagli esperimenti.

- Discussione critica dei risultati e confronto tra le varie esperienze di laboratorio.

- Realizzazione di Progetti Multimediali: creazione di presentazioni multimediali e report scientifici che documentano le attività sperimentali.

- Uso di grafici, tabelle e immagini per comunicare i risultati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

· Applicazione del Metodo Scientifico:

capacità di applicare il metodo scientifico nell'indagine e nella risoluzione di problemi.

· Progettazione e Conduzione di Esperimenti:

progettare ed eseguire esperimenti scientifici in modo autonomo o in gruppo.

· Collaborazione e Lavoro di Squadra:

collaborazione attiva nella progettazione e nell'esecuzione di attività scientifiche.

· Analisi Critica dei Risultati:

analisi e interpretazione dei dati ottenuti dagli esperimenti in modo critico e accurato.

· Comunicazione Scientifica:

comunicazione efficace dei risultati delle attività attraverso report multimediali e presentazioni.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SECOND. I GR. CORRENTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: IMPARO AD IMPARARE

Il modulo di orientamento formativo "Imparo ad imparare" ha la finalità di far acquisire agli alunni delle classi prime un metodo di studio, passando anche attraverso la gestione dei nuovi impegni richiesti dalla scuola secondaria di I grado. Il modulo prevede tre blocchi di lavoro che verteranno sulle seguenti tre attività.

1. Accoglienza: prevede l'utilizzo di un approccio didattico mirato ad aiutare l'alunno a dotarsi di un adeguato metodo di studio sviluppando capacità di organizzazione e gestione autonoma del lavoro; favorendo la socializzazione attraverso la conoscenza reciproca e la creazione di un clima positivo e costruttivo; introducendo gli studenti alle regole della scuola e della convivenza civile, al rispetto per gli spazi comuni e pubblici quali l'aula e la struttura scolastica in generale.

2. Ciclo di incontri con il pedagogista sul metodo di studio mirati a consentire ad ogni studente di ottimizzare al meglio le proprie risorse interne ed esterne, nonché di migliorare la qualità del proprio apprendimento alfine di ottenere risultati migliori, con meno fatica e più soddisfazione, per affrontare con maggiore serenità gli impegni scolastici.

3. Partecipazione ai laboratori di scienze proposti dalla scuola secondaria di II grado "Alessandrini" presente sul territorio per favorire la curiosità e l'iniziativa, la scoperta e il piacere di arrivare ad essa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modulo n° 2: MI CONOSCO E SPERIMENTO

Il modulo di orientamento formativo "Mi conosco e sperimento" ha la finalità di far acquisire agli alunni delle classi seconde una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e attitudini attraverso la sperimentazione. Il modulo prevede tre blocchi di lavoro che verteranno sulle seguenti tre attività.

1. Partecipazione ai laboratori di scienze proposti dalla scuola secondaria di II grado "Alessandrini" presente sul territorio per favorire la curiosità, l'iniziativa e la scoperta e valorizzare le attitudini.

2. Visite ai laboratori tecnico/professionali del territorio per consentire agli studenti di avere un ruolo attivo nel processo di formazione, di sviluppare la consapevolezza di ciò che si è imparato e di conoscere le realtà presenti sul territorio.

3. Riflessione sul sé attraverso le parole degli autori: laboratorio di lettura di brani scelti dall'antologia per permettere agli studenti di interiorizzare le esperienze e rielaborarle, di esprimere le proprie emozioni, il proprio pensiero, le proprie esperienze alfine di conoscere meglio se stessi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modulo n° 3: MI ORIENTO VERSO IL FUTURO

Il modulo di orientamento formativo "Mi oriento verso il futuro" ha la finalità di far acquisire agli alunni delle classi terze consapevolezza delle proprie capacità e attitudini, dei propri interessi, dei propri stili di apprendimento e delle caratteristiche personali, alfine di affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta consapevole e nella maniera migliore possibile per sé. Il modulo prevede tre blocchi di lavoro che verteranno sulle seguenti tre attività.

Ciclo di incontri con gli istituti superiori del territorio che mirano a far conoscere agli studenti l'offerta di istruzione presente sul territorio; com'è organizzato il sistema delle scuole superiori e degli enti di formazione; quali sono le opportunità per proseguire gli studi dopo il diploma, quali sono le principali caratteristiche del mercato del lavoro e le prospettive future di lavoro. Partecipazione agli open day e/o alle lezioni organizzate dalle scuole superiori del territorio a cura di ciascuno studente.

Attività guidate dai docenti per supportare gli alunni nel processo di scelta e aiutarli a riflettere su di sé, sui propri interessi, sulle aspirazioni ed anche sulle eventuali difficoltà. Aiutarli ad individuare le proprie identità: chi sono, chi voglio essere, che ruolo voglio avere nel mondo e nella società, che lavoro voglio svolgere; quali sono le mie radici, i miei sogni, i miei desideri, i miei talenti, le mie fragilità; i punti di forza per superare le difficoltà.

Verso il colloquio di esame: per accompagnare e preparare ogni alunno ad affrontare la conclusione del primo ciclo di studi, i docenti prevedono attività di affiancamento per l'elaborazione del lavoro da presentare agli esami.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	26	4	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

CODING E ROBOTICA EDUCATIVA - Infanzia

Esperienza laboratoriale in cui i bambini impareranno a costruire percorsi, risolvere problemi e riflettere per arrivare ad un determinato scopo attraverso l'utilizzo del robot educativo doc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisire il pensiero computazionale attraverso pratiche di coding unplugged e robotica educativa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale

FUORI CLASSE: Outdoor education - Infanzia

- sezione sperimentale di outdoor education - apprendimento per scoperta ed educazione in

natura in cui parteciperà la sezione A scuola dell'infanzia Scurati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze chiave europee; - Maturazione di comportamenti sociali di responsabilita' e sostenibilita'; - Raggiungimento delle life skills.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazi esterni: terrazza, giardino

Aule Ambienti di apprendimento outdoor

ORTO MANI NELLA TERRA -TUTTO L' ISTITUTO

Realizzazione e cura di un orto didattico, il progetto è cofinanziato dalla regione Lombardia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Raggiungimento degli OSS e sensibilizzazione alla cittadinanza attiva e responsabile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esterne (Agronomo) Interne (Docenti)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Orto didattico nel giardino esterno dell'IC

LA SETTIMANA DELLA LETTURA - Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado

- Educare alla bellezza e all'importanza della lettura; - Fornire testi e gestire lo spazio della biblioteca scolastica; - Incrementare il numero di testi a disposizione della scuola e ideare contest di lettura individuali e a gruppi; - partecipazione all'iniziativa #ioleggoperche in collaborazione con la libreria cittadina; - stesura di una lista di testi adeguati al pubblico scolastico; - realizzazione di contest di lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Educare alla bellezza e all'importanza della lettura; - Fornire testi e gestire lo spazio della biblioteca scolastica; - Incrementare il numero di testi a disposizione nella scuola; - Ideare contest di lettura individuale e a gruppi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti in ore di non docenza.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

CORSO DI EDUCAZIONE MUSICALE - Infanzia

Percorso di educazione vocale, propedeutica musicale e canto corale per tutti i bambini della scuola dell'infanzia per gruppi omogenei.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze nella pratica e nella cultura musicale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Insegnante specializzato

CORSO DI LINGUA INGLESE - Infanzia RODARI

I BAMBINI di 5 anni a cui è dedicato il corso attraverso giochi e immagini verranno guidati verso un primo accostamento alla lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Primo approccio alla lingua inglese

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Insegnante specializzato

EDUCAZIONE ALIMENTARE - Infanzia RODARI

1. Storie e filastrocche a bocca piena (3 anni) 2. Il teatrino del mangiar sano (4 anni) 3. Sculture con frutta e verdura (5 anni) 4. Cuochi senza fuochi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Accostamento dei bambini ad una sana e corretta alimentazione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno - Nutrizionista (SODEXO)

UNA SCELTA IL GIORNO - Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado

Progetto per la salvaguardia dell'ambiente in riferimento ad Agenda 2030, svoltosi in 21 giorni più 5 di elaborazione dati, dai docenti e gli alunni delle classi prime e seconde. Il calendario prevede un'azione al giorno diversa da far svolgere ai ragazzi fuori dall'orario curricolare e lo sviluppo del docente referente a fine giornata con pubblicazione sulla pagina social. Il materiale raccolto alla fine del processo dei 21 giorni sarà messo a punto ed editato con un video finale postato sul sito dell'Istituto. E' rivolto a utti i ragazzi delle classi prime e seconde della Secondaria di primo grado C. Correnti.

Risultati attesi

Autonomia nella comprensione e risoluzione dei problemi riguardanti la salvaguardia dell'ambiente.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Extracurricolare

POTENZIAMENTO DI LINGUA FRANCESE - Secondaria di I grado

Potenziamento di francese: consersazione con l'insegnante madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche , delle conoscenze lessicali e della pronuncia.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

DELF SCLOLAIRE A1- Secondaria di I grado

Potenziamento di francese: preparazione alla certificazione del DELF SCOLAIRE A1

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Certificazione Delf A1.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente esperto interno e tutor..

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Approfondimento

extracurriculare

DIPINGI IL CENCIO 2024 - Secondaria di I grado

Il progetto intende stimolare la fantasia e la creatività dei ragazzi nel trasformare la propria personale percezione del Palio di San Pietro in immagine e in dipinto. Area: artistico-culturale

Risultati attesi

Produzione di elaborati idonei alle fasi del concorso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

extracurriculare

PROGETTO MURALES - Secondaria di I grado

All'interno del gruppo di lavoro ognuno potrà esprimere la propria opinione e proporre suggerimenti sia sull'importanza del rispetto del territorio sia sulla realizzazione del murales. Il lavoro di squadra incentrato sullo stimolo artistico-creativo ha come scopo quello di favorire la

socializzazione tra gli studenti e l'inclusione degli alunni con disabilità, quelli con difficoltà di apprendimento e di comportamento a rischio di dispersione scolastica. L'opera interamente realizzata dagli studenti avrà come finalità quella di abbellire i luoghi in cui lavorano e vivono, per far sviluppare in loro l'amore per il "bello" e il rispetto per il contesto che li circonda. Il murales verrà realizzato sul muro esterno che divide lo spazio di pertinenza della scuola Secondaria e quello dell'Infanzia. Il laboratorio si strutturerà in tre fasi: 1) Nella prima fase sarà scelto assieme ai ragazzi il tema da sviluppare. Potranno essere uno spunto adatto i temi dell'Agenda 2030 con i suoi 17 obiettivi. 2) Nella seconda fase, verrà progettato il "Murales" partendo da una raccolta d'immagini ed informazioni sul tema scelto e successivamente si progetterà un disegno. Il progetto sarà realizzato in una dimensione ridotta. 3) Nella terza fase si procederà alla realizzazione del "Murales". Il progetto su carta sarà riportato sul muro a dimensioni reali utilizzando le tecniche di trasposizione del bozzetto. Ad ogni partecipante verrà assegnata un'area o parte del "Murales".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali. - Integrare diverse potenzialità e abilità ai fini di un risultato comune. - Favorire il benessere scolastico degli alunni, in particolare degli alunni

con disagio sociale a rischio di dispersione scolastica. - Educare i nostri giovani alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni. - Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la vita. - Stimolare il senso civico negli studenti. - Favorire i collegamenti trasversali con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscano, emblematicamente, aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico). - Sfatare il mito del "graffitaro" e di stabilire le giuste differenze tra chi i muri li abbellisce e chi li imbratta.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

extracurriculare

RACCORDO MUSICALE - Infanzia_Primaria_Secondaria di I grado

Gli insegnanti di Strumento della sede "Correnti" propongono un corso di musica d'assieme finalizzato alla costituzione di un ensemble degli alunni delle classi quarte e quinte con tre finalità correlate: 1. Preparare il concerto di Natale eseguendo brani con percussioni –voce e basi musicali e un brano accompagnato dall'Orchestra Terzani. 2. Coinvolgere in modo attivo i bambini della Scuola Primaria nell'attività di musica d'assieme e Strumento: fare musica a stretto contatto con i loro "quasi" coetanei, vivere direttamente l'emozione di un concerto accompagnati dagli strumenti del Corso ad Indirizzo Musicale, saranno due elementi che influiranno positivamente le iscrizioni ai corsi musicali. 3. Dare ai ragazzi i primi rudimenti del linguaggio musicale facilitando l'inserimento nel corso a indirizzo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Far conoscere gli strumenti che si studiano presso la nostra scuola, prima alfabetizzazione musicale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Concerti

POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE - Secondaria di I grado

Corso di potenziamento di lingua inglese dedicato agli alunni delle classi terze e finalizzato al conseguimento della certificazione di livello A2 del Cambridge (Key for schools). Le lezioni del corso hanno decorrenza mono settimanale e durano da Novembre a Maggio, per un totale di 20 ore di lezione. A conclusione del corso, gli studenti affrontano l'esame che testerà il loro livello nelle quattro abilità (READING, WRITING, LISTENING AND SPEAKING). I destinatari saranno gli alunni delle classi 3A - 3B – 3C – 3D che avevano ottenuto la valutazione minima di 9 nel secondo quadrimestre della classe seconda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Ci si aspetta che, come nel precedente anno scolastico, il 100% degli alunni partecipanti ottenga la certificazione (livello A2 o B1 per alcuni studenti).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

extracurriculare

TEATRO DELLE MAESTRE - Infanzia

Gruppo di docenti che organizza rappresentazioni teatrali, mirati al coinvolgimento dei bambini, nei diversi periodo dell'anno: Accoglienza, Natale, Carnevale, Pasqua e Primavera. Verrà utilizzato del materiale per creare delle scenografie: materiale di riciclo, indumenti e accessori acquistate dalle insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere inclusione e interazione con tutti gli alunni, diffusione della cultura della nostra società in un contesto ad alta intensità immigratoria. Stimolare l'immaginazione, la curiosità e l'interesse dei bambini mediante le storie proposte. Coinvolgimento dei bambini spettatori durante la drammatizzazione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Salone e giardino

USCITE DIDATTICHE - Infanzia_Primaria_Secondaria

Le insegnanti propongono uscite didattiche e viaggi di istruzione che vedono coinvolte tutte le sezioni/classi dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

CON LA SCUOLA A CAVALLO - Primaria

Il progetto è rivolto ad alunni con disabilità delle classi quinte di scuola primaria. Il percorso è mirato alla crescita dei rapporti tra bambini e animali, alla collaborazione con gli istruttori, con i docenti e con i coetanei tramite giochi mirati e attività didattiche. 1. Pulizia del pony; 2. Preparazione del pony; 3. Giochi in sella.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prendersi cura dell'animale, porta all'affermazione di una positiva immagine di sé e all'aumento della propria autostima. Salire sul pony, percepire il ritmo e il movimento dell'animale trasmette, rafforza l'equilibrio e permette di compiere azioni finalizzate che, nel tempo, incrementano abilità complesse.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Insegnanti di sostegno e personale esterno.

Approfondimento

extracurriculare

GARE MATEMATICHE - Primaria

AREA LOGICO-MATEMATICA Preparazione di un gruppo di bambini di quarta e quinta (eccellenze) in vista della partecipazione alle gare matematiche organizzate dall'università Bocconi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziare l'area logico-matematica.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

extracurriculare

GRANDI ATTORI DI TUTTI I COLORI - Infanzia

Agli alunni di 5 anni verranno proposti dei laboratori con la finalità di favorire un apprendimento globale che interessi il bambino e che si inserisca armoniosamente nel lavoro svolto durante l'anno, realizzando una formazione applicata sul campo.

Risultati attesi

Partecipazione attiva degli alunni.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale

NUOVA ICDL - Secondaria di I grado (facoltativa)

L'IC Terzani è diventato test center AICA, ovvero sede di erogazione esami per la certificazione ICDL. L'offerta è aperta a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado che desiderano ottenere la certificazione e alle persone esterne che vogliono sostenere gli esami. La certificazione è frutto del lavoro individuale di tre anni, da parte di quegli studenti che scelgono di ottenere la certificazione. Su richiesta di almeno 10 partecipanti, la scuola mette a disposizione corsi in preparazione dei moduli da sostenere. Esami e corsi sono a carico delle famiglie.

Risultati attesi

Certificazione ICDL attestante le competenze informatiche acquisite.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula LIM/Aula 3.0

DAMA-SCACCHI - Primaria

Gli insegnanti inizieranno l'attività con brevi accenni riferiti alla storia sulle origini del gioco della Dama Italiana ed Internazionale e degli scacchi (dama nelle classi terze; scacchi nelle classi quarte). Dopo tale presentazione, verranno presentate le regole di gioco; verrà mostrato il movimento dei pezzi; le docenti spiegheranno il metodo di gioco: la partita, la presa, il cambio, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Educare al rispetto delle regole e dell'avversario.Guidare l'alunno all'espressione delle proprie potenzialità. Promuovere il rafforzamento dell'autostima. Favorire tutti i processi e i percorsi idonei per l'inclusione dei discenti diversamente abili, dei DSA e dei BES. Attraverso l'attività ludica migliorare la relazione sociale, allenare le capacità logiche, superare atteggiamenti di insicurezza caratteriale. Sollecitare l'attività motoria di base, necessaria anche per un "damista", stimolando le qualità coordinative, in particolare, la fantasia motoria e l'anticipazione motoria. Partecipazione alle varie competizioni damistiche tra classi.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

"L'ALBERO DEL MONDO" - INFANZIA

PROGETTO DESTINATO AD ALUNNI NAI DELL'ULTIMO ANNO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA CHE PRESENTANO DIFFICOLTÀ LINGUISTICHE DOVUTE ALLA LORO ORIGINE. PER PROMUOVERE E SOSTENERE L' INTEGRAZIONE LINGUISTICA E SOCIALE DEGLI ALUNNI IN PREPARAZIONE DEL

LORO INGRESSO ALLA SCUOLA PRIMARIA. AI GRUPPI COINVOLTI VENGONO PROPOSTI MOLTEPLICI ATTIVITÀ SEMPLICI E DI FACILE COMPRENSIONE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

 PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOSTENERE L'INTEGRAZIONE LINGUISTICA E SOCIALE DEGLI ALUNNI FAVORIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO FAVORIRE IL SENSO DI APPARTENENZA ALLA PROPRIA SCUOLA FAVORIRE LO STAR BENE A SCUOLA ACCOGLIERE LA STORIA DEL BAMBINO COME FONTE DI ARRICCHIMENTO IN UNA SCUOLA INCLUSIVA

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Materiale utilizzato per le attività proposte, immagini e libri illustrati, giochi.

"L'ALBERO DEL MONDO" - PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto “Albero del Mondo” relativo all’area a rischio a forte processo immigratorio e contro l’esclusione scolastica (CCNL Comparto Scuola 2006/2009 art.9), è basato su un’attività di alfabetizzazione degli studenti di nuovo arrivo in Italia e su un’attività di potenziamento della lingua italiana rivolta agli studenti stranieri con elevate difficoltà di comunicazione nella L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Alfabetizzazione e potenziamento della L2.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

extracurriculare

SCUOLA ATTIVA KIDS - Primaria

In collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), il progetto è rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

LABORATORIO TEATRALE - classi seconde, terze, quarte, quinte primaria

il corso di teatro propone come obiettivi: -realizzare il ben-essere a scuola -educare alla meraviglia, ai sentimenti e ai valori universali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziare la collaborazione e il rispetto all'interno del gruppo classe e tra classi parallele. Migliorare la consapevolezza di sé e la gestione delle emozioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica
	spazio fiera comunale

Approfondimento

Il progetto è stato finanziato dall'associazione genitori AGE Terzani

ACCOGLIENZA INFANZIA

Nelle prime due settimane dedicate ai nuovi iscritti, la compresenza delle insegnanti di sezione permetterà di dedicare ai bambini del tempo di qualità e di poter offrire esperienze significative, al fine di accompagnare tutti i bambini ad un ambientamento sicuro e positivo. Lo sguardo attento di entrambe le insegnanti permetterà inoltre di svolgere delle osservazioni sistematiche secondo i seguenti indicatori: Modalità di distacco dai genitori Approccio al nuovo ambiente Comportamento verso i compagni, le insegnanti e gli adulti presenti della scuola Giochi e spazi preferiti Anche a fini inclusivi la compresenza favorisce la Costruzione del dialogo scuola-famiglia indispensabile per costruire la corresponsabilità educativa. Essendo una scuola ad alta densità migratoria, caratterizzata anche dalla presenza di diversi a bambini DVA, BES, la presenza contemporanea del personale diventa una risposta fondamentale in termini di inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La finalità del Progetto Accoglienza è quello di favorire un inserimento sereno, graduale e attento alle esigenze di tutti i bambini nuovi iscritti e una ripresa naturale e tranquilla della scuola per chi ha già frequentato gli anni precedenti. Inoltre il Progetto ha la finalità di favorire nei bambini il superamento di eventuali fatiche e paure nell'affrontare la nuova esperienza e di rispondere in modo adeguato a questo momento molto atteso anche dai genitori, con un'attenzione individuale ad ogni bambino. Per questi motivi è importante un inserimento graduale con un orario ridotto che rispetti i tempi e i bisogni dei bambini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

SCUOLA NON SCUOLA - classi seconde scuola Primaria

Il progetto prevede le seguenti articolazioni: - martedì 12 settembre Accoglienza dei bambini nelle classi e riflessione sul periodo estivo appena terminato (circle time). Ascolto della canzone "la danza dell'accoglienza" Attività manipolativa (braccialetto con orso). - mercoledì 13 Accoglienza dei bambini nelle classi e riflessione sulle aspettative del nuovo anno che affronteremo (circle time) Iniziamo con sprint: giochi sportivi con percorsi e balli di gruppo in giardino/palestra) - giovedì 14 Lettura drammatizzata dai docenti della storia "l'orsetto Au" di Roberta Verità per promuovere e sostenere gli obiettivi di Educazione Civica presenti nel Curricolo d'Istituto (storytelling) Attività grafico/pittorica con realizzazione dell'orsetto(didattica laboratoriale) - venerdì 14 Uscita sul territorio a piedi; merenda all'aperto e giochi organizzati (bandiera con i numeri e le lettere dell'alfabeto). Canto ballato "la danza dell'accoglienza"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il progetto si propone come finalità quella di sviluppare potenzialità di relazione e appartenenza ad un gruppo dopo la pausa estiva, ci si asptta un rafforzamento delle dinamiche relazionali del gruppo classe.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Teatro
	oratorio
Strutture sportive	Palestra

ECCOCI IN PRIMA -accoglienza scuola Primaria

Durante la prima settimana dell'anno scolastico 2023-24 le insegnanti di classe prima lavoreranno in compresenza e proporranno attività volte sia a favorire un ingresso positivo dei bambini nel nuovo ordine di scuola e a creare un clima sereno e stimolante in ciascuna classe, sia a verificare i prerequisiti generali e trasversali in possesso degli alunni per poi procedere alla definizione delle attività didattiche successive in ogni ambito disciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI DI CLASSE PRIMA NEL NUOVO ORDINE SCOLASTICO. Nel nostro Istituto l'accoglienza è ritenuta un momento altamente qualificante in quanto ogni persona, ha bisogno di sentirsi accolta dall'ambiente in cui vivrà per poter stare bene. L'accoglienza si configura quindi come un primo passo per orientare alla costruzione di un clima accogliente e inclusivo, base per il successo formativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTO ORCHESTRA - Scuola secondaria di I grado

Preparazione di brani di musica d'assieme e orchestra per concerti nella scuola e sul territorio, preparazione di concorsi musicali e registrazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

registrazione concorsi musicali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti

NON TOCCARMI - scuola secondaria

Verrà insegnata la metodologia per difendersi dai pericoli e dalle minacce che potrebbero minare l'integrità fisica o psichica di una persona. Attraverso l'autodifesa, grazie alle tecniche delle arti marziali, verrà insegnato a schivare un colpo e mettersi a distanza di sicurezza dall'aggressore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sana, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

SCACCHI - scuola secondaria

Lezioni pomeridiane del gioco degli scacchi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

contrastare la dispersione scolastica attraverso l'apertura pomeridiana della scuola

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

extracurriculare

CORO SCOLASTICO- scuola secondaria

Il progetto è rivolto a tutte le classi della Scuola Secondaria, esclusa la sezione musicale, con l'obiettivo di insegnare agli alunni la tecnica del canto, la respirazione ed imparare a condividere in gruppo vari momenti musicali. Il progetto verrà realizzato coinvolgendo gli alunni durante diverse fasi: · Imparare i primi elementi della notazione musicale · Guidare gli alunni nella lettura della notazione · Eseguire più brani polifonici

Risultati attesi

potenziare doti personali attraverso il canto

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Aula generica

Approfondimento

extracurriculare

BIBLIOTECHE SCOLASTICHE - scuola Secondaria

Il progetto Biblioteche Scolastiche di Fondazione Per Leggere vuole proporre una nuova e il più possibile funzionale ed ottimale sinergia tra gli istituti scolastici, di ogni ordine e grado, presenti sul territorio e il sistema bibliotecario. L'intento è favorire la sinergia tra Biblioteche pubbliche e Biblioteche scolastiche nella consapevolezza che: "La biblioteca scolastica è parte integrante del processo educativo." Pertanto la Fondazione Per Leggere intende mettere a disposizione degli Istituti la professionalità e l'esperienza in ambito biblioteconomico maturate in anni di attività e riconosciute a livello nazionale. Scopo ultimo sarà fornire agli insegnanti il miglior strumento didattico possibile, contribuendo a garantire agli studenti "la possibilità di acquisire le abilità necessarie per l'apprendimento lungo l'arco della vita e di sviluppare l'immaginazione" per farli diventare cittadini responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

AVVIAMENTO AL LATINO - scuola secondaria

lezioni pomeridiane di latino

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze e della cultura umanistica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

extracurriculare

PROGETTO ORCHESTRA APERTA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Preparazione di brani di musica d'assieme e orchestra per concerti nella scuola e sul territorio, preparazione di concorsi musicali e registrazioni + potenziamento e arricchimento dell'organico orchestrale. Il progetto è destinato ai ragazzi non iscritti al percorso musicale e al laboratorio riserve, ma che sanno suonare uno strumento o lo studiano al di fuori dell'ambito scolastico, ex alunni del musicale (i ragazzi coinvolti parteciperanno SOLO alle prove di Orchestra, junior o senior).

Risultati attesi

Potenziamento e arricchimento dell'organico orchestrale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti

PRESEPE 2024-25 - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto ha come obiettivo principale quello di incrementare la partecipazione attiva, la socializzazione e la collaborazione per la realizzazione di un prodotto finale riutilizzando, riadattando, manipolando e infine creando un oggetto simbolo quale il “Presepe”. Il Natale, infatti, è una delle feste più significative e coinvolgenti dal punto di vista emotivo e affettivo di tutto l’anno. La priorità sarà quella di creare un’atmosfera serena, accogliente e stimolante finalizzata alla comprensione del vero significato del Natale, ai valori dell’amicizia, della solidarietà e dell’amore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Partecipazione concorso comunale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

LA SCUOLA E' ANCHE MIA! - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Mediante la "progettazione partecipata" di alcuni spazi scolastici, il progetto intende far mature il senso di appartenenza, di attenzione e rispetto dell'ambiente scolastico. Il progetto proposto è partecipato perché coinvolge nel processo ideativo anche i futuri fruitori del luogo: gli studenti. Il progetto si svolgerà in orario curricolare ed extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Maturazione del senso di appartenenza, di attenzione e rispetto dell'ambiente scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Oltre le risorse esterne, saranno presenti risorse interne.

PROGETTO LABORATORIO MUSICALE RISERVE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il laboratorio sperimentale di strumento è rivolto agli alunni che sono risultati idonei alla prova attitudinale ma che non sono entrati a far parte a tutti gli effetti della sezione a indirizzo musicale. Il corso è prevederà lezioni di strumento singole o a piccoli gruppi a seconda delle adesioni.

Risultati attesi

Concerti e concorsi musicali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti

FIERA DELLE API - INFANZIA

Far conoscere ai bambini gli insetti impollinatori, sensibilizzare i bambini al rispetto delle api per il loro ruolo fondamentale in natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare il lavoro di gruppo e la collaborazione. Sensibilizzazione rispetto al tema dello sviluppo sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

MA CHE MUSICA! - Primaria

Il progetto si compone di due parti: 1. "Suoni e silenzi", esplora le potenzialità della voce 2. "Adesso musica", introduce la pratica musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

POTENZIAMENTO DI LINGUA SPAGNOLA - Secondaria di I grado

Corso di potenziamento di lingua spagnola volto al conseguimento della certificazione DELE A2 rivolto agli alunni delle classi seconde e terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Certificazione DELE A2

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docente esperto interno e tutor..

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

SPAZIO COMPITI - Scuola secondaria I grado

L'attività si svolge in orario pomeridiano per due volte a settimana, nelle giornate di lunedì e mercoledì, ed è destinata a tutti gli alunni su adesione volontaria. Le docenti dell'Istituto assistono gli studenti nello svolgimento dei compiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attuazione di percorsi e attività didattiche finalizzati al recupero e al potenziamento; miglioramento del metodo di studio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Giorno del ricordo - 10 febbraio -

In occasione del "Giorno del Ricordo", che si celebra il 10 febbraio per conservare e rinnovare la memoria della tragedia delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata e delle vicende del confine orientale, il nostro Istituto ha organizzato una serie di attività commemorative volte a promuovere la riflessione storica e il rispetto della memoria. Visione del video "Le FOIBE spiegate ai ragazzi (Storia, Arte e Immagine – Keith Haring)" (I Pasticciotti) Disegno da colorare dopo lo svolgimento delle attività Scheda Ascolto della canzone "Magazzino 18" di Simone Cristicchi testo Attività: Foiba – Fiore – Poesia Video: Giorno del ricordo e massacri delle foibe: cosa sono e come ci si è arrivati min 5:50 Video: Le foibe e il Giorno del Ricordo di Ermanno Ferretti (prof di storia e filosofia liceo scientifico Rovigo) min. 75 ca Ascolto della canzone "Magazzino 18" di Simone Cristicchi testo Ascolto canzone La storia non si deve ripetere video Fiorella Mannoia Ascolto canzone Esseri umani video Marco Mengoni Ascolto canzone Blowin' in the wind di Bob Dylan Lettura di brani e testimonianze significative sul tema del Giorno del Ricordo a scelta delle/dei docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Recupero delle insufficienze degli studenti nell'ambito delle competenze linguistiche e matematiche; valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Attuazione di percorsi e attività didattiche finalizzati a ridurre il numero di insufficienze; e di percorsi e attività didattiche atti a promuovere le eccellenze.

Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversita'. Migliorare le loro competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole delle stesse in ambienti di apprendimento e di lavoro.

Risultati attesi

Conoscenza Storica Approfondita: Gli studenti acquisiranno una comprensione più dettagliata e sfaccettata delle cause, degli eventi e delle conseguenze della tragedia delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata e delle vicende del confine orientale. La visione di video specifici e l'ascolto di testimonianze contribuiranno a questo. Sviluppo del Pensiero Critico: L'analisi di diverse fonti (video, canzoni, testi, testimonianze) stimolerà la capacità degli studenti di confrontare informazioni, analizzare punti di vista e formarsi un'opinione informata su un evento storico complesso. Empatia e Consapevolezza Civica: Attraverso l'ascolto di canzoni toccanti e la lettura di testimonianze, gli studenti saranno incoraggiati a riflettere sulla sofferenza umana, sull'importanza del rispetto reciproco e sul valore della memoria storica per prevenire future atrocità. Espressione Creativa e Riflessione Personale: L'attività "Foiba – Fiore – Poesia" e il disegno da colorare offriranno agli studenti l'opportunità di elaborare emotivamente e creativamente quanto appreso, esprimendo le proprie riflessioni sul tema. Abilità di Ascolto e Analisi: L'ascolto attivo delle canzoni e la visione dei video miglioreranno le capacità di ascolto e di analisi dei messaggi veicolati attraverso diversi media.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Una scelta al giorno (AGENDA 2030)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE • Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi • Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Obiettivi economici	· Conoscere il sistema dell'economia circolare · Acquisire competenze green

Risultati attesi

Partendo da azioni concrete, tale strumento si pone l'obiettivo di promuovere una cultura della sostenibilità in rete, capace di attivare e motivare scuole e famiglie su scelte responsabili a favore dell'ambiente e della salute.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'iniziativa nazionale "Una scelta al giorno" é nata per sottolineare la necessità di tutelare e conservare le risorse naturali del Pianeta ed è divenuta nel tempo anche un avvenimento educativo ed informativo. La conoscenza e il coinvolgimento attivo degli studenti di ogni età sono alla base dei processi di sensibilizzazione e responsabilizzazione: dall'educazione ambientale, al riciclo creativo, all'educazione civica. L'iniziativa consiste in una griglia operativa contenente 21 semplici azioni da realizzare giornalmente a tutela del nostro Pianeta.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Potenziare uso del registro elettronico con attività di supporto AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Condivisione materiali didattici digitali attraverso RETE EDUCATIVA APERTA CONTENUTI DIGITALI	· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione interna per il personale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. TIZIANO TERZANI - MIIC8E7007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Osservazioni in itinere in diversi contesti, formali e informali, e in diversi momenti della giornata, per la valutazione delle competenze in uscita, attraverso gli indicatori espressi in tabella allegata. Vedi" Scheda di passaggio"

Allegato:

SCHEDE DI PASSAGGIO INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sulla base delle rubriche di valutazione, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, dopo essersi confrontato con i docenti del team di classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA:

Osservazioni in itinere in diversi contesti, formali e informali, e in diversi momenti della giornata per la valutazione delle competenze in uscita, attraverso gli indicatori espressi in tabella allegata.

Vedi scheda di "Rilevazione competenze di Ed. Civica"

Allegato:

SCHEDA DI RILEVAZIONE INFANZIA ED. CIVICA 21-22.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Osservazioni in itinere in diversi contesti, formali e informali, e in diversi momenti della giornata, per il raggiungimento delle seguenti SKILLS:
- Gestione delle emozioni;
- Empatia;
- Gestione dello stress;
- Risolvere problemi;
- Comunicazione efficace;
- Relazioni efficaci.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del percorso formativo degli alunni viene effettuata dai docenti tramite la somministrazione di differenti tipologie di prove, secondo fasi e modalità così distinte:

a) Prove d'ingresso: come accertamento dei prerequisiti e non come prove di verifica ai fini della valutazione quadrimestrale, svolte tra la fine del mese di settembre e l'inizio del mese di ottobre al fine di:

• accertare il livello di conoscenze di cui gli alunni sono provvisti ad inizio di anno scolastico;

• fornire prime indicazioni in merito ad alunni che presentano difficoltà di apprendimento per i quali il Consiglio di classe potrà valutare la necessità di attuare percorsi didattici personalizzati;

• dare indicazioni in merito ad una programmazione di classe rispondente al curricolo, ma anche ai bisogni effettivi di ogni singolo alunno.

b) Prove intermedie: volte e monitorare l'andamento di quanto programmato;

c) Prove finali: volte a definire gli esiti di quanto programmato.

Le operazioni di verifica si svolgono, comunque, al termine di ogni unità di apprendimento; a cadenze prefissate, si effettuano inoltre prove di verifica scritte in Italiano, Matematica e Lingua straniera e prove specifiche ad ogni altro ambito disciplinare.

Il docente valuta la scelta della tipologia delle prove (scritte, orali, pratiche, strutturate, semi-strutturate, compiti autentici ecc.) e degli strumenti di valutazione delle stesse (rubriche di valutazione, griglie di valutazione con punteggi, griglie di osservazione ecc.) sulla base degli obiettivi da verificare.

La somministrazione delle prove avviene periodicamente, ogni volta che sia ritenuto necessario o opportuno dal docente, al fine di effettuare una continua e sistematica raccolta di informazioni sugli apprendimenti, conseguiti dagli alunni, e poter valutare i progressi in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste dal curricolo o dal percorso predisposto per il singolo alunno.

Gli esiti delle prove sono riportati tempestivamente sul registro elettronico. Per tutte le prove è prevista la possibilità di elaborazione di prove disciplinari e/o interdisciplinari condivise per classi parallele, laddove ne ricorrano le condizioni di fattibilità.

La valutazione quadrimestrale non è solo il risultato della media matematica conseguita nelle prove di verifica somministrate ma è comprensiva anche del percorso d'apprendimento del singolo alunno, dell'impegno dimostrato nello studio individuale, dell'attenzione in classe e della volontà dimostrata di migliorare i risultati ottenuti.

Allegato:

PROTOCOLLO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 21-22.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per la valutazione del comportamento sono presenti nel protocollo di valutazione degli apprendimenti, di seguito allegato

Allegato:

PROTOCOLLO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per la valutazione del comportamento sono presenti nel protocollo di valutazione degli apprendimenti, di seguito allegato

Allegato:

PROTOCOLLO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

- Frequenza dei ¾ (75%) dell'orario annuale personalizzato: secondo la normativa vigente (D.lgs62/2017) "ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe.

Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione". Fermo restando quanto sopra previsto, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'Esame finale del primo ciclo di istruzione.

Il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri di deroga al limite di assenza normativamente previsto per la validità dell'anno scolastico, tali assenze non sono da conteggiare nel totale delle assenze:

a) Assenze per motivi di salute documentati da apposita certificazione medica:
ricovero ospedaliero;
grave patologia (assenze ricorrenti o prolungate);
visite specialistiche ospedaliere o day hospital (anche di un solo giorno);
terapie sanitarie;
patologie che impediscono la frequenza scolastica (assenze prolungate di più 15 giorni);

b) Assenze per motivi sociali documentati da certificazione dei servizi sociali o del SSN:
Allontanamenti temporanei disposti dall'autorità giudiziaria o dai servizi sociali;
Situazioni di disagio personale o famigliare per alunni seguiti dai servizi sociali o dal SSN;

c) Assenze per motivi sportivi, artistici o di studio:
attività sportive debitamente documentate organizzate da federazioni aderenti al CONI;
partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza;

Il Consiglio di Classe, prima di procedere alla valutazione degli apprendimenti in sede di scrutinio finale, valuta la validità dell'anno scolastico in base al raggiungimento della frequenza minima richiesta, tenendo eventualmente conto della documentazione acquisita e dei criteri di deroga deliberati dal Collegio dei Docenti. Accerta inoltre che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti sulla base di congrui elementi di giudizio. Successivamente delibera l'ammissione o meno alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione se si sono registrate:
1. un'inadeguata e mancata partecipazione alla vita della scuola (attività ed iniziative curricolari ed

extracurricolari)
2. mancata partecipazione alle opportunità strategiche offerte dall'istituto (percorsi individualizzati e personalizzati, interrogazioni e verifiche programmate, attività di recupero, ecc.)
3. mancato progresso nel livello di maturazione personale raggiunto.

Lo scrutinio di ammissione si conclude con il voto di ammissione espresso in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno nel triennio della scuola secondaria di primo grado.

Il Voto di Ammissione viene formulato secondo i seguenti criteri deliberati dal Collegio dei docenti:

- Media aritmetica dei voti disciplinari al termine della classe terza;
- Percorso triennale dell'alunno (migliorato, peggiorato + - 0,5 punti) tenendo conto di:
partecipazione ad attività varie/corsi per il conseguimento di certificazioni quali: KET, DELE e DELF ed ICDL.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Tiziano Terzani" si contestualizza in un nuovo scenario socio-culturale che porta a dover riconsiderare approcci e modalità di intervento in relazione ai processi di inclusione scolastica. Nel realizzare una scuola su misura si perseguono le finalità dell'Agenda 2030, in maniera particolareggiata il Goal 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" come primo passo necessario per conseguire anche gli altri 16.

Il nostro Istituto vuole rispondere alle nuove sfide che provengono dal mondo dell'educazione e realizzare in maniera adeguata una "Scuola di tutti e per tutti", rispondente alle reali necessità degli allievi, considerati nella loro unicità e diversità. La mission del nostro Istituto deve essere quella di far maturare culture inclusive per costruire una comunità accogliente, cooperativa e stimolante, che valorizzi la persona nella sua totalità e si faccia promotrice dei valori inclusivi. È necessario inoltre promuovere delle politiche inclusive, creando una comunità scolastica in cui tutti trovano supporto per ambientarsi e per valorizzare i propri punti di forza. Tutto questo è, però, realizzabile solo se si mettono in campo delle buone pratiche inclusive, attraverso il coordinamento dell'apprendimento, progettando attività rispondenti alle diversità e alle unicità dei singoli alunni, nel rispetto dei ritmi di ognuno.

Occorre, pertanto, attualizzare quelli che sono i cinque pilastri dell'inclusione:

- individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
- personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
- strumenti compensativi;
- misure dispensative;
- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni con disabilità: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con le Funzioni strumentali inclusione. - Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno con disabilità entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno con disabilità). La famiglia porta in segreteria la documentazione/certificazione redatta dagli specialisti. - Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dalla Funzione Strumentale Inclusione, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. - Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni con disabilità di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Funzione Strumentale Inclusione. Nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni con disabilità, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. - Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI. - Approvazione e condivisione del PEI: entro il

30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tale documento viene redatto congiuntamente dalla Scuola e dai Servizi socio-sanitari, in collaborazione con la famiglia. Include tutti gli elementi che consentono di determinare effettivamente il conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati per l'alunno con disabilità. Tutti gli insegnanti titolari della classe sono corresponsabili della valutazione dei risultati dell'azione educativa e didattica e dell'attuazione del PEI. La valutazione degli alunni con disabilità certificata , nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore, è riferita alle attività e ai risultati di apprendimento disciplinare e al comportamento, sulla base del piano educativo individualizzato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è sollecitata a partecipare attivamente a tutti gli incontri e in modo particolare, alle pratiche inerenti gli interventi inclusivi attraverso: la condivisione dei percorsi personalizzati delineati nei PDP/PEI; la partecipazione agli incontri tra scuola, famiglia e specialisti socio-sanitari; la gestione dei comportamenti problema e la responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti; il confronto costante con il team docente o con il coordinatore di classe per ogni situazione/ problema che possa verificarsi nell'ambito scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si ritiene opportuno fornire precisazioni in merito ai criteri e alle modalità di verifica e di valutazione

degli apprendimenti, che saranno adottati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). A livello generale, tali criteri e modalità risultano rigorosamente connessi ad un percorso educativo e didattico personalizzato; pianificati e condivisi da tutti i docenti coinvolti (Consiglio di classe o Team educativo), in accordo con la famiglia dell'alunno; documentati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI, per alunni con Disabilità) o nel Piano Didattico Personalizzato (PDP, per alunni con DSA o altro BES). Nello specifico, in linea con la normativa vigente, si chiarisce quanto segue: - Alunni con disabilità certificata (L. 104/1992) Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità, i docenti perseguono l'obiettivo dell'inclusione scolastica e dello sviluppo delle loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. I criteri e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti sono strettamente correlati al percorso educativo e didattico personalizzato e non possono essere messi in relazione a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare gli esiti scolastici, i docenti fanno riferimento a quanto definito ed esplicitato nel Piano Educativo Individualizzato (e nel Profilo Dinamico Funzionale integrato in esso PEI/PDF). La valutazione degli alunni con disabilità certificata è considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione in decimi va rapportata alle Aree di Sviluppo del PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. - Alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA – L. 170/2010) I criteri e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti sono strettamente correlati a quanto definito ed esplicitato dai docenti coinvolti (Consiglio di classe o Team educativo), in accordo con la famiglia, nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), stilato in coerenza con le indicazioni espresse nella Certificazione di DSA consegnata alla Scuola. Si specifica che, le certificazioni diagnostiche devono essere consegnate all'Istituzione Scolastica entro il termine ultimo del 31 marzo dell'anno scolastico di riferimento. Nel valutare gli esiti scolastici, i docenti faranno riferimento a quanto contenuto nel Piano Didattico Personalizzato. Tenendo conto delle specifiche situazioni, le verifiche proposte dovranno consentire allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di strumenti compensativi e misure dispensative, che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prova da valutare Secondo le Linee Guida "La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti concretamente le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando tra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno e le conoscenze effettivamente acquisite". Nel verificare i livelli di apprendimento, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, sarà riservata particolare attenzione alla padronanza dei contenuti (valutazione del processo di apprendimento piuttosto che del prodotto elaborato); a seconda della specificità del percorso, potrà non essere fatta la media matematica tra i voti degli scritti e la relativa comprensione orale. La valutazione deve tener conto delle situazioni soggettive di tali alunni, garantendo le sotto elencate facilitazioni didattiche: Provvedimenti compensativi e dispensativi

ritenuti più idonei, indicati nel piano didattico personalizzato; Strumenti alternativi e ausili per l'apprendimento (tabelle mnemoniche, tavola pitagorica, calcolatrice, tempi più lunghi per l'esecuzione delle attività, computer con correttore ortografico, etc.); Alcune attività scolastiche, se il caso lo richiede, devono essere tralasciate, come la lettura ad alta voce, il dettato veloce, l'uso del vocabolario; Per l'apprendimento delle lingue non native, la forma orale deve essere maggiormente tenuta in considerazione rispetto a quella scritta, come misura compensativa dovuta; Tali provvedimenti devono essere applicati non solo durante l'anno scolastico, ma anche nei momenti di valutazione periodica e finale e in sede di esame. In particolare, per la valutazione, è necessario tener conto degli strumenti specifici adottati durante il percorso scolastico. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate INVALSI. Per lo svolgimento delle suddette prove, il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato (PDP). Le alunne e gli alunni con DSA esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale INVALSI di lingua inglese. L'esonero dalla prova di inglese deve essere richiesto dalle famiglie sulla base del certificato del neuropsichiatra dove deve essere chiaramente esplicitato. - Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali Sulla base del D.M. 27/12/2012 e della C.M. n. 8 del 06/03/2013 "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". Tali tipologie di BES dovranno essere individuati sulla base di elementi oggettivi, ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni e, in particolare, per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, è parimenti possibile attivare specifici percorsi educativi e didattici, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative. I criteri e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti potranno essere quindi correlati a quanto definito ed esplicitato dai docenti coinvolti (Consiglio di classe o Team educativo), in accordo con la famiglia, nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), stilato in coerenza con le indicazioni espresse in eventuali diagnosi o relazioni cliniche, consegnate alla Scuola. Nel valutare gli esiti scolastici, i docenti faranno riferimento a quanto contenuto in tale documento. La normativa chiarisce che i docenti coinvolti (Consiglio di classe o Team educativo) potranno decidere autonomamente in merito alla predisposizione del PDP e alla temporaneità dello stesso: la predisposizione del PDP sarà contestuale all'individuazione del BES (che potrebbe essere transitorio) e conseguente, quindi, ad un atto di discrezionalità della Scuola. In sede di esame, sia scritto che orale, per tali alunni non è prevista alcuna misura dispensativa mentre sarà possibile concedere strumenti compensativi, in analogia con quanto previsto per gli alunni con DSA.

Aspetti generali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO ha la rappresentanza legale dell'istituto. Convoca e presiede: il Collegio dei Docenti, i Consigli di intersezione/interclasse/classe, il Comitato di Valutazione. Assolve a tutte le funzioni previste dalla legge e dai Contratti Collettivi in ordine alla direzione, alla promozione, alla valorizzazione delle risorse umane e professionali e alla stipula di Protocolli d'intesa. Assume le decisioni ed attua le scelte di sua competenza volte a promuovere e realizzare il progetto di istituto sia per il profilo didattico - pedagogico sia per quello organizzativo, gestionale e finanziario. Assicura la gestione unitaria della scuola nel perseguimento dell'obiettivo della qualità e dell'efficienza del servizio scolastico.

I DOCENTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO sono individuati dal Dirigente stesso all'interno del collegio dei Docenti. Essi svolgono, su delega o incarico del Dirigente, particolari compiti organizzativi, gestionali e curano i rapporti con l'esterno. Ad uno di essi viene affidato anche l'incarico di Primo Collaboratore con funzioni vicarie.

I DOCENTI REFERENTI DI PLESSO individuati dal Dirigente, svolgono compiti organizzativi all'interno di ciascuna scuola, segnalano problemi ed emergenze, rappresentano le necessità e le esigenze dei plessi negli incontri con il Dirigente scolastico, sono responsabili dell'informazione presso i docenti ed i collaboratori scolastici delle comunicazioni che pervengono dall'ufficio di segreteria e dal Dirigente scolastico.

I DOCENTI CON FUNZIONE STRUMENTALE (FF.SS.) si occupano di particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati dal Collegio dei docenti in base alle esigenze dell'Istituto, alle loro competenze ed esperienze professionali.

I DOCENTI realizzano il processo di insegnamento/apprendimento, volto a promuovere la formazione degli alunni/e; tale funzione si fonda sulla loro autonomia culturale e professionale, nonché sugli obiettivi previsti dalle Indicazioni nazionali e dal Curricolo d'Istituto così come definito nel PTOF. L'organizzazione didattica prevede:

- 25 ore settimanali nella scuola dell'Infanzia;
- 22 ore settimanali nella scuola Primaria, cui vanno aggiunte 2 ore da dedicare anche in

modo flessibile alla progettazione didattica

- 18 ore settimanali nella scuola Secondaria di Primo Grado, distribuite in non meno di cinque giornate. A queste ore vanno aggiunte le ore non d'insegnamento previste dalle norme e dal CCNL – Scuola vigente.

- Il periodo didattico si suddivide in quadrimestri.

IL COORDINATORE PEDAGOGICO coordina le funzioni pedagogiche, didattiche e relazionali e sostiene la programmazione dei consigli di intersezione relativa all'attività didattica. Si coordina in linea/rete con lo 0/6.

L'ANIMATORE DIGITALE coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono:

- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

- Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di ***coding*** per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

IL TEAM DIGITALE formato oltre che dall'Animatore digitale da 5 docenti (uno per ogni plesso) e dal Pronto soccorso ternico, ruolo assunto da un collabolatore scolastico con comprovate competenze digitali. Quest'ultimo si occupa in modo particolare della Gestione del sito web dell'istituto in collaborazione con il DSGA e il DS; Il ***team*** ha il compito di rilevare i bisogni del plesso di appartenenza e comunicare eventuali criticità all'animatore e/o al Pronto soccorso tecnico.

TEAM ANTI BULLISMO/CYBERBULLISMO ha lo scopo di coadiuvare il Dirigente Scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo che si possono presentare. I membri del Team dovranno partecipare ai corsi progressivi dedicati per docenti riconfermati come referenti per il bullismo e cyberbullismo e per membri del Team Anti bullismo/Team per l'emergenza (25 ore totali), iscrivendosi con l'invio all'indirizzo mail info@piattaformaelisa.it del modulo di iscrizione, compilato e firmato dal Dirigente Scolastico.
In attesa della convalida del modulo, i docenti referenti e i docenti membri del Team devono provvedere alla creazione del proprio account su PIATTAFORMA ELISA (www.piattaformaelisa.it/elearning/admin/tool/policy/index.php): una volta accettata la richiesta i docenti riceveranno conferma sull'email istituzionale (nome.cognome@posta.istruzione.it) indicata nel modulo e troveranno abilitato il corso all'accesso su Piattaforma Elisa.

IL DIRETTORE GENERALE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI sovrintende ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza l'attività del personale ATA (assistenti e collaboratori) nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione e predisposizione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili.

FUNZIONIGRAMMA

Dirigente scolastico Daniele Ingenito

1°Collaboratore e referente Cassinetta Borsari

2°Collaboratore e referente. Correnti	Madia	
Coordinatore Infanzia e referente Scurati	Puglisi	
Coordinatrice pedagogica	Galbiati Gruppo di lavoro Progetto territoriale 0/6: Rattegni e Folcettoni	
Animatore Digitale	Franzese	
Referente Intercultura	Loffredo / Migliavacca	
F.S. PTOF	Caruso	
F.S. RACCORDO	Tommaselli-Ceriotti	
F.S INCLUSIONE	Loffredo-Tortarolo	
F.S. VALUTAZIONE	Fassi- Pessina	
Referenti di Plesso	Infanzia Cassinetta	Colombo
	Primaria Di Dio	Franzese/Borsari
Referenti Sicurezza	Infanzia Scurati	Fusè
	Infanzia Cassinetta	Radice
	Primaria Cassinetta	Sansone

	Primaria Di Dio	Franzese
	Secondaria Correnti	Gulotta
	Infanzia Scurati	Fusè
	Infanzia Cassinetta	Radice
Presidenti dei consigli di Interclasse/ Intersezione	Classe prima	Tagliafierro
	Classe seconda	D'Apolito
	Classe terza	Ceriotti
	Classe quarta	Bellingeri
	Classe quinta	Sansone
Coordinatori CdC	I A	Parisi
	I B	Rovegno
	I C	Migliavacca
	I D	Romiti
	IE	Cognetti
	IIE	De Alessandro
	II A	Caruso

	II B	Romiti
	II C	Migliavacca
	II D	Carta
	IIIA	Sacchi
	IIIB	Cavanna
	IIIC	Platti
	IIID	Foi
	Infanzia Scurati	Nobile
	Infanzia Cassinetta	Radice
Referenti Mensa	Primaria F.lli di Dio	Franzese
	Primaria Cassinetta	Di Roma
	Primaria F. di Dio	Franzese
	Primaria Cassinetta	Borsari
Team Digitale Esteso	Infanzia Scurati	Galbiati A.
	Infanzia Cassinetta	Ventriglia
	Secondaria Correnti	Fontana, Sacchi, Taroppi

Referente Tirocinio studenti di Scienze della Formazione Primaria	***Scuola Primaria***	Pessina
Referente Invalsi	***Scuola Primaria***	Tagliafierro
Referente Invalsi	***Scuola Secondaria***	Fassi
Referenti Musica e Strumento	***Primaria e secondaria***	Midali (coordinatore generale)
Referenti L2	***Scuola Secondaria***	Cognetti-Minà
Referente bullismo e cyberbullismo	***Scuola Secondaria***	Fiorini
Referente Sport	***Primaria e secondaria***	Borsari- Ninno
Referente Orientamento	***Secondaria***	Mazzini
Referente Territorio	***Scuola Primaria e Infanzia***	Borsari
	Scuola Secondaria	Madia
Docenti Tutor	***Scuola Infanzia***	Galbiati A. (su Nobile)
Docenti Tutor	***Scuola Primaria***	Sgarella (su Nicolazzo) Tortarolo (su Tabbì) Panella (su Pannocchia) Pessina (su Zenti)
Docenti Tutor	***Scuola Secondaria***	Loffredo (su Morena) -

		Tomaselli (su Di Flumeri) De Alessandro (su Esposito)
Tutor accoglienti per tirocinanti TFA	***Tutti***	
COMMISSIONE	***PTOF***	Galbiati, Colombo, CanKech, Borsari, Franzese,Platti, Orlacchio
COMMISSIONE	***RACCORDO/CONTINUITA'***	Folcettoni,Rattegni, Pizzella, Mazzali, Legnani, Cognetti, Cicala
COMMISSIONE	***INCLUSIONE***	Baggio, Gennaro,Sgarella, Migliavacca
COMMISSIONE	***VALUTAZIONE***	Miccichè, Minà,Borsari, Tagliafierro,Rovegno,Sacchi
COMMISSIONE	***ORARIO PRIMARIA***	Borsari- Franzese
COMMISSIONE	***ORARIO SECONDARIA***	Foi - Loffredo
HSH (Scuola in ospedale, Istruzione domiciliare)	***Tutti***	
Comitato di valutazione	Rattegni, Luconi, Madia	
Organo di Garanzia (ratificato in CdI)	DS, Migliavacca, Bonalumi	
Gruppo NIV	DS, FS PTOF , FS VALUTAZIONE, Borsari, Madia, Ref. INVALSI	

IL PERSONALE ATA è costituito dal personale di segreteria (assistenti) con il compito della gestione finanziaria, patrimoniale ed amministrativa dell'Istituzione Scolastica e dal personale

ausiliario (collaboratori scolastici) con il compito di custodia e di pulizia dei locali, di collaborazione nella sorveglianza degli alunni/e.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sono individuati dal Dirigente stesso all'interno del collegio dei Docenti. Essi svolgono, su delega o incarico del Dirigente, particolari compiti organizzativi, gestionali e curano i rapporti con l'esterno. Ad uno di essi viene affidato anche l'incarico di Primo Collaboratore con funzioni vicarie.	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio dei Docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculo, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. A conclusione dell'anno scolastico, durante l'ultimo collegio, quale verifica della progettualità inserita nel P.T.O.F., presentano apposita relazione sulle attività svolte e sui risultati ottenuti. All'inizio di ogni anno scolastico, il Dirigente formalizza l'incarico con un atto di delega che ne elenca nel dettaglio i compiti e le funzioni. Nel nostro Istituto le aree di intervento individuate sono:	4

	1) Gestione PTOF e sostegno al lavoro docente: PUNTILLO 2) Inclusione e benessere a scuola: LOFFREDO e TORTAROLO 3) Sistema autovalutazione d'istituto e valutazione apprendimento e Comportamento: CALAVITTA 4) Supporto alla digitalizzazione, PROGETTI P.O.N./P.O.R: TAROPPI 5) Continuità-Raccordo: CAZZANIGA e INVERNIZZI	
Responsabile di plesso	I docenti responsabili di plesso individuati dal Dirigente, svolgono compiti organizzativi all'interno di ciascuna scuola, segnalano problemi ed emergenze, rappresentano le necessità e le esigenze dei plessi negli incontri con il Dirigente scolastico, sono responsabili dell'informazione presso i docenti ed i collaboratori scolastici delle comunicazioni che pervengono dall'ufficio di segreteria e dal Dirigente scolastico. Il nostro istituto dispone di 5 unità attive, ognuna collegata in ciascun plesso: Scuola Infanzia Scurati GENNARO M Scuola Infanzia Cassinetta COLOMBO Serena Scuola Primaria F.lli di Dio MAZZALI Daniela Scuola Primaria Cassinetta BORSARI Elena Scuola Secondaria MADIA Leila	5
Animatore digitale	L'ANIMATORE DIGITALE coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD e PNRR, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza	1

	essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD e PNRR, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNRR. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.	
Team digitale	L TEAM DIGITALE formato, oltre che dall'Animatore digitale, da 3 docenti (uno per	5

	ogni plesso) e dal Pronto soccorso tecnico , ruolo assunto da un collaboratore scolastico con comprovate competenze digitali. Quest'ultimo si occupa in modo particolare della Gestione del sito web dell'istituto in collaborazione con il DSGA e il DS; Il team ha il compito di rilevare i bisogni del plesso di appartenenza e comunicare eventuali criticità all'animatore e/o al Pronto soccorso tecnico. Nello specifico: Infanzia Scurati: GALBIATI Infanzia Cassinetta: VENTRIGLIA Primaria: CALAVITTA Secondaria di I grado: TAROPPI	
Rereferente ANTI BULLISMO/CYBERBULLISMO	REFERENTE ANTI BULLISMO/CYBERBULLISMO ha lo scopo di coadiuvare il Dirigente Scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo che si possono presentare. I membri del Team dovranno partecipare ai corsi progressivi dedicati per docenti riconfermati come referenti per il bullismo e cyberbullismo e per membri del Team Anti bullismo/Team per l'emergenza (25 ore totali), iscrivendosi con l'invio all'indirizzo mail info@piattaformaelisa.it del modulo di iscrizione, compilato e firmato dal Dirigente Scolastico. Per il nostro IC il ruolo viene ricoperto dall'insegnante Fassi.	1
Organi collegiali	Gli organi collegiali sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche a livello territoriale e di singolo istituto. Sono composti da rappresentanti delle varie componenti interessate e si dividono in organi collegiali territoriali e organi collegiali scolastici. Gli Organi Collegiali Scolastici svolgono un	2

importante ruolo all'interno dell'istituto, in quanto garantiscono il libero confronto tra tutte le componenti scolastiche e il raccordo tra scuola e territorio di appartenenza. Essi restano ancora disciplinati dal D. Lgs. n°297/94 (Titolo I della Parte I del Testo Unico in materia di istruzione) così come integrato e modificato dai successivi provvedimenti normativi. Le loro prerogative sono spiegate dettagliatamente nel Regolamento di Istituto allegato al presente documento. Di seguito, si elencano nella loro rispettiva composizione: CONSIGLIO D'ISTITUTO (artt. 1-16 Regolamento):
Composto dal Dirigente scolastico, dai rappresentanti del personale docente (n°8), del personale amministrativo, tecnico-ausiliario (n°2) e dei genitori degli alunni (n°8). E' presieduto da uno dei membri, eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni. I membri del consiglio di istituto rimangono in carica per tre anni scolastici. Si riunisce periodicamente, in sedute ordinarie, almeno tre volte l'anno durante il periodo di apertura della scuola, e quando si renda necessario. Ha potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola (PTOF), nei limiti delle disponibilità di bilancio. Elegge al suo interno la Giunta esecutiva, che predispone la relazione sul Programma annuale, ne propone l'approvazione/le modifiche in Consiglio e prepara i lavori del Consiglio. E' composta dal Dirigente scolastico dal DSGA , da un genitore e da un docente scelti all'interno del Consiglio.
COLLEGIO DEI DOCENTI (art. 19

	Regolamento): Composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio e presieduto dal Dirigente scolastico. Si insedia all'inizio dell' anno scolastico, riunendosi secondo un calendario approvato nella prima seduta di programmazione delle attività. In ogni caso: - almeno una volta per ogni quadrimestre - ogni qualvolta il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità - quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta. Di solito si riunisce congiuntamente e solo raramente in modo separato. Il Collegio ha la responsabilità dell'impostazione didattico-educativa, di concerto con le decisioni del Consiglio di Istituto. Può essere articolato in Commissioni che si incontrano nel corso dell'anno e vengono convocate dal Referente il quale in accordo con la Dirigente stabilisce modalità e tempi di funzionamento. Le Commissioni operano in base a precise indicazioni definite dal Collegio docenti al quale riportano i risultati attraverso verbali e comunicazioni. Negli anni hanno acquisito stabilità le seguenti commissioni/gruppi di lavoro: PTOF, Inclusione, Orario, Continuità e Orientamento, Valutazione. Ogni referente a conclusione dell'anno relaziona al Collegio in merito al lavoro svolto andando ad identificare punti di forza e debolezza. La partecipazione alle Commissioni se prevista al di fuori dell'orario di servizio e delle attività funzionali all'insegnamento dà accesso al Fondo d'Istituto con le modalità previste dalla contrattazione.	
Staff del D.S.	E' costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai due collaboratori del Dirigente e	11

dai referenti dei cinque plessi dell'Istituto. In composizione allargata e in relazione all'ordine del giorno, ne possono fare parte anche le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio dei Docenti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'Istituto si avvale di un organico dell'autonomia (personale docente e non docente), che viene assegnato in base alle esigenze determinate dal numero delle classi funzionanti nell'Istituto. Nello specifico, sono presenti n. 4 docenti presso la scuola primaria impiegati in attività di potenziamento, sostegno e, occasionalmente, sostituzione di docenti assenti e n. 2 presso la scuola secondaria di primo grado. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento e potenziamento musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE	attività di insegnamento, recupero e potenziamento della lingua inglese. Impiegato in attività di: • Potenziamento • recupero	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Assume funzioni di direzione dei servizi di segreteria nel quadro dell'unità di conduzione affidata al D.S. (art. 16 DPR 275/1999); COADIUVA il D.S. nello svolgimento delle funzioni organizzative e amministrative; SOVRINTENDE ai servizi generali e amministrativo-contabile e ne cura l'organizzazione, avendo il personale A.T.A. alle sue dirette dipendenze; ORGANIZZA l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive di massima impartite dal D.S. (art.25 c.5 Lgs. 165/2001); SVOLGE attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni di tutti gli ordini di scuola; iscrizioni, trasferimenti; Pratiche di carattere generale relative agli alunni; viaggi scolastici e uscite didattiche; rapporti con gli Enti Locali.
Segreteria Amministrativa	Gestione personale docente e ATA; assenze, supplenze e relativi contratti; pratiche di carattere generale relative al personale ATA; rapporti con SPT, ragioneria di Stato, URS, UST.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx
Modulistica da sito scolastico https://www.icterzani.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 25 MILANO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Agenda 2030

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università degli Studi di Milano Bicocca

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: IIS Bachelet - Abbiategrasso

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo di rete con CPIA Magenta - Legnano _Rho (Protocollo quindicenni)

Azioni realizzate/da realizzare	• Accordo di rete tra l'Istituto comprensivo e il CPIA per prevenire il fenomeno dell'bbandono scolastico da parte di studenti iscritti nelle istituzioni scolastiche di primo

	grado
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner con CPIA capofila

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Tecnologia e Digital Board per innovare la didattica

Corso di formazione per il personale docenti sull'utilizzo corretto dei dispositivi elettronici Digital Board. Il docente in formazione si potrà confrontare con contenuti prettamente riferiti alla tecnologia, ma potrà incrementare e qualificare competenze professionali nelle seguenti aree: revisione e attualizzazione metodologico-didattiche progettazione di percorsi creativi digitali utilizzo più confidente delle tecnologie digitali in contesti di apprendimento problem solving

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di lavoro	• Laboratori

Titolo attività di formazione: Nuovo PEI

Corso di formazione sulla stesura del nuovo Pieno educativo individualizzato in chiave ICF.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione per la transizione al Digitale DM 66

I docenti sarannno impegnati nei corsi di formazione per la transizione al Digitale previsti dal DM 66/2023. Le tematiche dei corsi verteranno su: 1) Academy per Potenziamento delle competenze di orientamento dei docenti attraverso l'adozione e l'utilizzo delle tecnologie digitali, al fine di favorire un ambiente educativo più moderno e adattato alle esigenze contemporanee. 2)Academy Acquisizione di competenze per l'apprendimento anche attraverso l'utilizzo responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica inclusiva. 3)Academy in competenze digitali "A.C.D." 4)Academy Integrazione delle Tecnologie Digitali per favorire l'Inclusione scolastica:promuovere un Ambiente Educativo Accessibile e Diversificato. 5)Academy Promozione della Leadership nell'Innovazione e nella Trasformazione Digitale e Didattica: gestione proattiva e orientata al cambiamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo assunti , docenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La legge 107/2015 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale, nello specifico, il comma 124 stabilisce che essa assumerà un carattere obbligatorio, permanente e strutturale, rientrando all'interno degli adempimenti della funzione docente.
La ***"formazione in servizio" è*** strettamente correlata agli adempimenti connessi alla funzione docente***;*** "***le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche".***
Nel nostro Istituto le attività di formazione e di aggiornamento dei docenti hanno lo scopo di arricchire la loro professionalità in relazione all'approfondimento delle tematiche connesse con i cambiamenti determinati dall'attuazione dell'autonomia scolastica. La pianificazione di tali attività formative si ispira al **Piano Nazionale per la formazione dei docenti 2019-2022** (Nota MIUR AOODPIT n. 2915 del 15/09/2016). Pertanto, l'Istituto Comprensivo T. Terzani prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il personale ATA, in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi di informatizzazione.
Le attività di formazione e di aggiornamento proposte sono ispirate ai seguenti criteri:

- arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal processo di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi e organizzazione delle nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e
  valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari;
- attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento per favorire il confronto e lo scambio di esperienze, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.

Inoltre, i docenti per conoscere le operazioni relative alla compilazione del registro di classe e del docente prenderanno parte ai corsi di formazione previsti durante l'anno scolastico.
La legge 107/2015 contempla le attività di formazione in servizio per tutto il personale, nello specifico, il comma 124 stabilisce che essa assumerà un carattere obbligatorio, permanente e strutturale, rientrando all'interno degli adempimenti della funzione docente. Ciò al fine di:

- Garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Migliorare la qualità degli insegnanti;
- Favorire l'autoaggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.

Piano di formazione del personale ATA

Corso Passweb - INPS

Descrizione dell'attività di formazione	Procedura a disposizione delle Amministrazioni per sistemare le posizioni assicurative dei Dipendenti Pubblici e comunicare a INPS le informazioni necessarie per la liquidazione delle prestazioni pensionistiche.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Academy per l'Innovazione Amministrativa (A.I.A): Laboratori di formazione sul campo per il personale di segreteria. (DM 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione	laboratori di formazione sul campo per il personale delle segreterie scolastiche costituiscono un'opportunità per lo sviluppo di competenze pratiche e personalizzate nel contesto delle loro specifiche attività e responsabilità amministrative.
Destinatari	DSGA

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Academy per Transizione Digitale Segreterie Scolastiche Italiane. (DM 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione	Il corso per la Transizione Digitale Segreterie Scolastiche Italiane è pensato e sviluppato per far acquisire in maniera efficace ed efficiente competenze digitali al personale A.T.A con particolare riferimento agli Assistenti Amministrativi .
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola